

Liceo delle Scienze Umane

CLASSE V

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO PARITARIO FARINA

Via IV Novembre, 36, 36100 Vicenza

Tel. 0444 51 35 61

e-mail: segreteria@istitutofarinavicenza.it

Sito: <https://www.scuolefarinavicenza.it/>

1.	L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE.....	3
1.1.	FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO	3
1.2.	SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO	3
1.3.	SERVIZI OFFERTI	4
2.	IL LICEO SCIENZE UMANE.....	4
2.1.	PROFILO DI INDIRIZZO	4
2.2.	FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE.....	4
3.	STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE	5
4.	STRATEGIE DIDATTICHE.....	5
4.1.	TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE.....	5
4.2.	ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA	6
4.3.	CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)	6
5.	VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI.....	6
5.1.	CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO	6
5.2.	SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE.....	23
5.3.	PROVE INVALSI	24
6.	PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI	24
6.1.	PROFILO DELLA CLASSE	24
6.2.	FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO	25
6.3.	OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE	25
6.4.	PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19.....	26
6.5.	COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE	26
7.	ATTIVITÀ E PROGETTI	27
7.1.	ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO	27
7.2.	PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)	28
7.3.	EDUCAZIONE CIVICA	29
7.4.	ORIENTAMENTO E CAPOLAVORO	30
7.5.	ATTIVITÀ PER L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA	31
8.	PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI	32
8.1.	EDUCAZIONE CIVICA	32
8.2.	FILOSOFIA	36
8.3.	FISICA.....	39
8.4.	LINGUA E CULTURA LATINA.....	42
8.5.	LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE	44

8.6.	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	50
8.7.	MATEMATICA	57
8.8.	RELIGIONE cattolica.....	60
8.9.	SCIENZE MOTORIE E SPoRTIVE.....	61
8.10.	SCIENZE NATURALI	64
8.11.	SCIENZE UMANE	69
8.12.	STORIA DELL'ARTE	73
8.13.	STORIA.....	77
9.	IL CONSIGLIO DI CLASSE.....	82
10.	ALLEGATI	83

1. L'ISTITUTO FARINA: IDENTITÀ STORICO-CULTURALE

L'Istituto Scolastico "Farina" inizia nel 1831 per opera di San G. A. Farina, con la "Scuola di Carità", ed è gestito dalla Congregazione religiosa delle Suore Maestre di S. Dorotea figlie dei Sacri Cuori.

È una scuola paritaria ispirata ai valori cristiani, in dialogo con altre culture e con la realtà socioculturale ed ecclesiale del territorio. Ogni segmento gode del relativo Decreto Ministeriale di riconoscimento della parità.

La Scuola accoglie chiunque ne faccia richiesta, nei limiti delle sue possibilità strutturali e risorse interne; chiede il rispetto dei principi ispiratori e la libera adesione alle finalità formativo-educative.

L'istituzione educativa, avviata da don Giovanni Antonio Farina, inizia in modo informale, nell'umiltà di una risposta pronta e generosa all'emergere di una necessità urgente.

Le capacità organizzativa ed educativa, la solida formazione culturale e la preparazione pedagogica di don Antonio (maestro elementare di metodica), danno fin dall'inizio una particolare impronta a tutta l'azione del suo Istituto.

Nella attività educativo-formativa, il Farina non ha elaborato un metodo suo, ma ha saputo far sintesi tra la migliore tradizione cristiana e gli indirizzi educativi del suo tempo, filtrandoli attraverso la sua viva sensibilità.

Ancora oggi l'azione dell'Istituto scolastico si fonda su quei principi che don Antonio Farina ha consegnato alle maestre fin dai primi anni, con attenzione all'evolversi dei tempi e dei contesti sociali.

La nostra scuola, nel suo compito educativo, persegue un progetto culturale che si ispira ai valori evangelici ed è finalizzato all'educazione integrale della persona.

Essa, perciò, attribuisce un valore prioritario:

- alla centralità della persona dell'alunno
- all'attenzione paziente ai processi di crescita dell'alunno sia a livello cognitivo che umano
- alle relazioni sociali vissute come rapporto interpersonale
- all'accoglienza e promozione dei valori culturali per un'educazione integrale della persona

1.1. FINALITÀ EDUCATIVE DELL'ISTITUTO

L'Istituto accoglie tra i propri banchi studenti di altre religioni mantenendo fede a quei principi di libertà a cui si ispira tutta l'antropologia cristiana. La scuola, come luogo di formazione, ha significato soltanto se riesce a formare i giovani alla ricerca della verità ed allo sviluppo della cultura. La verità, però, non è quella che serve alle ideologie, esplicite o implicite, non è definita da un obiettivo contingente o utilitaristico, ma è quella che si raggiunge e si verifica faticosamente attraverso un'onesta ricerca personale, insieme e nel rispetto degli altri. La cultura non è soltanto trasmissione, assimilazione di dati, creatività, ma soprattutto misura, ponderatezza, capacità di valutare gli argomenti, i fatti prima di prendere posizione, controllo di tutte le testimonianze prima di decidere.

1.2. SPAZI E AMBIENTI DI APPRENDIMENTO

- Aula Multimediale
- Biblioteca
- Laboratorio di Fisica
- Laboratorio di Informatica
- Laboratorio di Scienze
- Palestre e campi sportivi

1.3. SERVIZI OFFERTI

- Biblioteca
- Consulenza psicologica per adulti e famiglie
- Corso di orientamento universitario
- Corsi di preparazione agli esami Cambridge, Dele e Delf

2. IL LICEO SCIENZE UMANE

2.1. PROFILO DI INDIRIZZO

Il Liceo delle Scienze Umane dell'istituto Giovanni Antonio Farina è strutturato in modo da sviluppare le attitudini dello studente, affinché si orienti con i linguaggi propri delle Scienze umane nelle dimensioni di Antropologia, Pedagogia, Psicologia e Sociologia, attraverso le quali la persona si costituisce come soggetto di relazioni e di reciprocità.

L'esperienza di sé e dell'altro, le relazioni interpersonali, le relazioni educative, le forme di vita sociale e di cura per il bene comune vengono affrontate in sinergia con le altre discipline umanistiche quali la storia, la letteratura, la filosofia.

Gli studenti, sistematizzando razionalmente le nozioni, otterranno competenze specifiche che permetteranno loro di proseguire senza difficoltà i propri studi, anche in campo accademico.

2.2. FINALITÀ EDUCATIVE DEL LICEO SCIENZE UMANE

Nel percorso formativo ci si è avvalsi di metodologie d'insegnamento coerenti con le finalità educative, con gli obiettivi generali e specifici dei Consigli di Classe e delle singole discipline. Più precisamente l'azione educativa e didattica è stata mirata al conseguimento di risultati espressi in termini di conoscenze, competenze e capacità.

Conoscenze

- Contenuti disciplinari fondamentali che includano linguaggi, fatti, teorie, sistemi concettuali, tecniche operative riferiti anche a percorsi formativi.

Competenze

- Riconoscere i generi testuali ed iconografici e, al loro interno, le costanti che li caratterizzano.
- Comprendere in modo analitico testi scritti specifici dell'indirizzo.
- Produrre testi orali e scritti di tipo descrittivo, espositivo ed argomentativo con chiarezza logica e precisione lessicale.
- Sostenere conversazioni in contesti diversi, anche in lingua inglese, assumendo comportamenti linguistico- espressivi appropriati alle situazioni.

Abilità

- Stabilire rapporti interpersonali, sostenendo una conversazione funzionale al contesto ed alla situazione di comunicazione.
- Individuare i generi testuali funzionali alla comunicazione dei principali ambiti culturali, con particolare attenzione all'ambito scientifico ed al linguaggio letterario.
- Interpretare testi letterari, anche in lingua inglese, storici, filosofici, iconografici e matematico-scientifici, analizzandoli e collocandoli nel contesto storico-culturale europeo ed extraeuropeo in un'ottica comparativa.

- Consolidare modalità di apprendimento autonomo, sia nella scelta dei materiali e degli strumenti di studio, sia nella individuazione di strategie idonee a raggiungere gli obiettivi prefissati.

3. STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Le prassi inclusive dell'Istituto Farina sono rivolte ad ogni alunno e sono il frutto di un costante e costruttivo dialogo tra la comunità educante, gli alunni e le famiglie. In generale si adotta quanto previsto per legge, favorendo, ad esempio, l'utilizzo di strumenti e *device* di diverso genere come strategie per ottenere valutazioni adeguate all'impegno e comunicando e condividendo con le famiglie i criteri e le griglie di valutazione.

In particolare, per pianificare tutti i provvedimenti necessari a favorire un adeguato percorso formativo agli alunni con DSA (disturbi specifici di apprendimento) e gli alunni BES (bisogni educativi speciali) è stato proposto dal Consiglio di Classe un Piano Didattico Personalizzato o Piano Educativo Individualizzato, sulla base di quanto dichiarato nella certificazione presentata dalle famiglie. Questo strumento ha consentito di rendere flessibile il lavoro scolastico tenendo conto delle peculiarità di ciascun allievo. A tale proposito, per quanto concerne le scelte adottate per i singoli alunni con DSA e BES, si faccia riferimento ai PDP redatti dal Consiglio di Classe. Per alunni con disabilità certificata ai sensi della Legge 104/92, il Consiglio di Classe ha provveduto alla redazione del Piano Educativo Individualizzato (PEI), documento elaborato in accordo con la famiglia e in raccordo con gli specialisti dell'équipe multidisciplinare, al fine di definire gli obiettivi educativi e didattici, le metodologie e le risorse necessaria a garantire il pieno sviluppo delle potenzialità di ciascun alunno; per le scelte specifiche adottate si faccia riferimento ai PEI redatti dal Consiglio di Classe.

4. STRATEGIE DIDATTICHE

Il Collegio docenti ha cercato di proporre strategie e metodologie nuove e più adeguate. I docenti hanno elaborato una programmazione comune che tenesse conto delle strategie operative qui brevemente riassunte:

- valutazione dei singoli livelli di capacità;
- definizione degli obiettivi generali e specifici;
- raccordo tra i vari momenti formativi, tale da garantire la continuità educativa e didattica ed uno sviluppo organico ininterrotto di competenze ed abilità;
- armonizzazione dei programmi, per disciplina e livelli, ottenuta attraverso colloqui, scambi di programmi tra docenti delle stesse discipline, scelta di percorsi curricolari comuni.

4.1. TIPOLOGIA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Al mattino, per quanto possibile, i docenti hanno strutturato le lezioni in diverse fasi:

- spiegazione del docente;
- riflessione e studio: in questa fase operativa gli studenti hanno potuto chiedere chiarimenti, aiuto per superare difficoltà sia sulla comprensione dell'argomento sia sulla organizzazione del lavoro da svolgere;
- verifica finalizzata a controllare e correggere l'assimilazione dell'argomento;
- consolidamento;

- recupero: con questa metodologia si è cercato di portare lo studente ad essere autosufficiente nella gestione del lavoro e consapevole del suo percorso formativo.

Nel corso dell'intero anno scolastico, in orario extracurricolare, alcuni docenti sono stati a disposizione degli studenti per ripasso e approfondimenti finalizzati ad un migliore apprendimento delle singole discipline. Le lezioni sono state in genere di tipo frontale, interattive, lavori di gruppo, esperienze in laboratorio.

4.2. ORGANIZZAZIONE DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

Il Collegio dei Docenti ha definito le scelte formative necessarie a tradurre in concreto le finalità da raggiungere. A questo lavoro si è ricollegato sia quello dei docenti, divisi per aree disciplinari, che hanno sviluppato la programmazione didattica, sia quello del Consiglio di classe che ha definito le finalità e gli obiettivi, le attività curriculari, extracurricolari e le visite di istruzione come riferito nel profilo della classe.

4.3. CONTENT AND LANGUAGE INTEGRATED LEARNING (CLIL)

Per l'anno scolastico 2025-2026 il Consiglio di Classe ha scelto di non applicare la metodologia CLIL, valutando come opportuno il potenziamento della disciplina di *Lingua Inglese* attraverso metodi che sono indicati nella programmazione generale.

5. VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

5.1. CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Il Credito Scolastico è stato introdotto per rendere l'Esame di maturità più obiettivo e più efficace nel valutare l'andamento complessivo della carriera scolastica di ogni studente e studentessa; serve ad evitare valutazioni finali contraddittorie con l'andamento della carriera scolastica e con l'impegno dimostrato. Rappresenta un patrimonio di punti che ogni studente si costruisce durante gli ultimi tre anni di corso e che contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di maturità a partire dalla media dei voti ottenuti nel corso del triennio.

Il CdC ha provveduto ad attribuire il credito scolastico per la classe quinta, sommandolo poi a quelli assegnati per le classi terza e quarta sulla base dell'Allegato A al D.lgs. 62/2017, come confermato dall'OM n. 54/2026.

Nello specifico, per l'assegnazione del credito si rispettano i criteri riportati:

Media dei voti	Fasce di credito classe terza	Fasce di credito classe quarta	Fasce di credito classe quinta
M<6	-	-	7-8
M=6	7-8	8-9	9-10
6<M≤7	8-9	9-10	10-11
7<M≤8	9-10	10-11	11-12
8<M≤9	10-11	11-12	13-14
9<M≤10	11-12	12-13	14-15

I criteri di attribuzione del credito in sede di scrutinio finale sono i seguenti:

- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale $> 0,50$ viene attribuito il massimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale da 0,01 a 0,50 viene attribuito il minimo di fascia di credito;
- se lo studente riporta una media dei voti con il decimale da 0,01 a 0,50 può accedere al massimo di fascia se viene soddisfatta almeno una delle seguenti condizioni:
 1. frequenza assidua quantificata con un'assenza inferiore o uguale al 3% annuo;
 2. in presenza di almeno UNA attività complementare (sia svolta presso l'Istituto che presso strutture esterne).

Le attività complementari vengono così individuate:

- Partecipazione continuativa ad attività culturali, corsi di musica, teatro, pittura.
- Partecipazione continuativa ad attività educative e formative con certificazioni (corsi di lingua, soggiorni all'estero, corsi di informatica). In merito alle certificazioni linguistiche (dalle classi prime alle classi quarte superamento: livello B1; per le classi del quadriennale superamento livello B2; per le classi quinte: livello B2 (vale anche se la prova ha prodotto esito negativo).
- Partecipazione continuativa ad attività di volontariato (in parrocchia oppure presso enti di beneficenza, associazioni umanitarie e ambientaliste).
- Attività sportive di alto livello agonistico.
- Partecipazione continuativa ad attività scolastiche di particolare rilevanza: organi collegiali della scuola, progetti scolastici approvati dal Collegio docenti.

Le attività devono presentare le caratteristiche di continuità nell'anno scolastico in corso o rientrare all'interno di progetti proposti dall'Istituto. Per ogni attività si richiede un attestato di partecipazione/frequenza rilasciato da parte dell'Istituto, dell'Ente, dell'Associazione o della parrocchia che indichi l'attività svolta e il periodo di pertinenza.

In caso di giudizio sospeso su minimo 2 discipline, il Consiglio di Classe attribuisce il minimo di fascia di credito nonostante una media complessiva superiore allo 0,50 (delibera del collegio docenti del 15/12/2023).

La legge 150 del 1° ottobre 2024 ha introdotto un'importante novità per l'attribuzione del credito scolastico e formativo agli studenti delle classi Terze, Quarte e Quinte nello scrutinio finale dell'anno scolastico. Infatti, da questo anno scolastico, il punteggio massimo previsto per ciascuna fascia in cui cade la media delle valutazioni finali potrà essere attribuito solo agli studenti e alle studentesse che abbiano conseguito un voto di comportamento pari almeno a 9/10. A coloro che conseguono un voto di comportamento minore o uguale a 8/10 sarà automaticamente attribuito il punteggio minimo spettante per la fascia in cui cade la media dei voti, indipendentemente dal valore della media stessa o dal conseguimento dei crediti scolastici e formativi riconosciuti dalla scuola.

5.1.1. GRIGLIE DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA: LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

La prima prova di *Lingua e letteratura italiana* è proposta a livello nazionale dal Ministero; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda a quelle del Dipartimento di riferimento, elaborate secondo le Indicazioni Nazionali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI		MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI			
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2		
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4		
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5		
	Sufficientemente organizzato	6-7		
	Buona organizzazione dell'esposizione	8		
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10		
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2		
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4		
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5		
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7		
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8		
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10		
INDICATORE 2				
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2		
	Povero e improprio	3-4		
	Impreciso e generico	5		
	Sufficientemente preciso	6-7		
	Corretto	8		
	Corretto, specifico ed elegante	9-10		
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2		
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4		
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5		
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7		
	Testo corretto sul piano formale	8		
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10		
INDICATORE 3				
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2		
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4		
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5		
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7		
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8		
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10		
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2		
	Superficiale, parziale	3-4		
	Pertinente ma non sempre corretto	5		
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7		
	Preciso e corretto ma non approfondito	8		
	Preciso, corretto e approfondito	9-10		
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO	

Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA E/O BES – TIPOLOGIA A

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	

	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Puntualità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	

	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			____/100
Voto			____/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PEI – TIPOLOGIA A

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-3	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-3	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-3	
	Testo in parte incomprensibile	4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondo gli obiettivi minimi)	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-3	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e	Non pertinente / inadeguato	1-3	
	Superficiale, parziale	4	

valutazioni personali	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Non pertinente e incompleto	1-2	
	Parzialmente pertinente, frammentario	3-4	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	5-6	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	7-8	
	Pertinente ed esauriente	9-10	
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Comprensione non pertinente e scorretta	1-2	
	Comprensione non pertinente e banale	3-4	
	Comprensione per lo più pertinente, anche se superficiale e, a volte, imprecisa	5	
	Comprensione pertinente e nell'insieme corretta	6-7	
	Comprensione pertinente, corretta e abbastanza approfondita	8	
	Comprensione oltre che corretta e approfondita, anche originale e/o innovativa	9-10	
Puntualità di analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	Non riconosce le strutture metriche, morfologiche e semantiche richieste	1-2	
	Analisi debole, incerta e superficiale	3-4	
	L'analisi, pur non completamente scorretta, è parziale e con numerose imprecisioni	5	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	6-7	
	Analisi corretta	8	
	Analisi precisa, puntuale e completa	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Contestualizzazione quasi inesistente	1-2	
	Riferimenti e richiami sostanzialmente scorretti	3-4	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	5	
	Testo abbastanza preciso nei richiami intra ed extra testuali	6-7	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	8	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	9-10	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI		MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI			
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)		1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti		3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti		5	
	Sufficientemente organizzato		6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione		8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione		9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti		1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti		3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti		5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti		6-7	

	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in genere adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	

l'argomentazione	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA E/O BES – TIPOLOGIA B

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	

	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-4	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	5-6	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	7-8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PEI- TIPOLOGIA B

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideaone, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-3	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-3	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-3	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	4	

	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-3	
	Testo in parte incomprensibile	4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondo gli obiettivi minimi)	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-3	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-3	
	Superficiale, parziale	4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Non riconosce tesi ed argomentazioni. Analisi insufficiente	2-45	
	Analisi debole, incerta e superficiale della trama argomentativa	6-7	
	L'analisi e la comprensione, pur non completamente scorrette, sono parziali e imprecise	8	
	Testo analizzato in modo sufficiente anche se permane qualche imprecisione	9-10	
	Analisi corretta e completa della trama argomentativa	11-12	
	Analisi completa, precisa, puntuale e approfondita	13-14	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-4	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	5-6	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione (obiettivi minimi)	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI		MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI			

Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Inadeguato e errato	1-2	
	Povero e improprio	3-4	
	Impreciso e generico	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto	1-2	
	Testo scorretto con qualche grave errore	3-4	
	Testo parzialmente scorretto, con imprecisioni di punteggiatura, ortografia e articolazione morfosintattica	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido ed elegante	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	

dell'eventuale paragrafazione	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA E/O BES – TIPOLOGIA C

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-2	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	3-4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	
	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-2	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	3-4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
INDICATORE 2			
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-2	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	3-4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	

INDICATORE 3			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-2	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	3-4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-2	
	Superficiale, parziale	3-4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-3	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	4-5	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	6-7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	
	Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova			___/100
Voto			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PEI- TIPOLOGIA C

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

INDICATORI GENERALI	MAX 60 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
INDICATORE 1	DESCRITTORI		
Ideazione, pianificazione, organizzazione del testo	Disorganizzato, assenza delle / di parti dell'elaborato (introduzione, parte centrale-sviluppo, conclusione)	1-3	
	Debolmente organizzato, generale difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	4	
	Debolmente organizzato, con alcune difficoltà a distinguere e sviluppare le parti	5	
	Sufficientemente organizzato	6-7	

	Buona organizzazione dell'esposizione	8	
	Ottima organizzazione dell'esposizione	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Privo di logica, nessi logici non garantiti	1-3	
	Frequenti incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	4	
	Alcune incoerenze, nessi logici non sempre garantiti	5	
	Qualche incoerenza, nessi logici sufficientemente garantiti	6-7	
	Coerenza generalmente assicurata, nessi logici garantiti	8	
	Coerenza sempre garantita, nessi tra i concetti sempre coerenti e chiari	9-10	
	INDICATORE 2		
Ricchezza e padronanza lessicale	Errata al punto da compromettere la comprensione del significato	1-3	
	Improprio e tale da impedire la completa comprensione	4	
	Impreciso e generico, che impedisce in parte la comprensione	5	
	Sufficientemente preciso	6-7	
	Corretto	8	
	Corretto, specifico ed elegante	9-10	
Correttezza grammaticale; uso corretto ed efficace della punteggiatura	Testo gravemente scorretto e non comprensibile	1-2	
	Testo in parte incomprensibile	3-4	
	Testo in alcuni punti non pienamente comprensibile	5	
	Testo sufficientemente corretto anche se con qualche imprecisione	6-7	
	Testo corretto sul piano formale	8	
	Testo corretto, fluido	9-10	
INDICATORE 3			
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondo gli obiettivi minimi)	Contenuti non pertinenti / poveri / banali / gravemente scorretti	1-3	
	Contenuti spesso non pertinenti / poveri / banali / scorretti	4	
	Contenuti perlopiù pertinenti / superficiali / talvolta scorretti	5	
	Contenuti pertinenti, sufficientemente corretti ed adeguati	6-7	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi	8	
	Contenuti corretti, pertinenti, validi, originali	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Non pertinente / inadeguato	1-3	
	Superficiale, parziale	4	
	Pertinente ma non sempre corretto	5	
	Sufficientemente corretto ed adeguato	6-7	
	Preciso e corretto ma non approfondito	8	
	Preciso, corretto e approfondito	9-10	
INDICATORI SPECIFICI	MAX 40 PUNTI	PTI	PUNTEGGIO
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Non pertinente e incompleto	2-5	
	Parzialmente pertinente, frammentario	6-8	
	Sufficientemente pertinente, con qualche carenza	9-10	
	Complessivamente pertinente ma non esauriente	11-12	
	Pertinente ed esauriente	13-14	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Tesi assente; tesi non argomentata, mancanza di connettivi, connettivi non adeguati	2-4	
	Tesi non chiara; tesi debolmente argomentata; connettivi non adeguati	5-6	
	Tesi debolmente argomentata; connettivi a volte non adeguati	7	
	Tesi esplicitata; tesi sufficientemente argomentata; connettivi in generale adeguati	8-9	
	Tesi esplicitata; tesi ben argomentata; connettivi adeguati	10-11	
	Tesi esplicitata e chiara; tesi argomentata con rigore logico; connettivi sempre adeguati e pertinenti	12-13	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali (secondi gli obiettivi minimi)	Contesto culturale quasi inesistente	2-3	
	Riferimenti e richiami culturali sostanzialmente scorretti	4-5	
	Testo superficiale negli approfondimenti e nei collegamenti	6-7	
	Testo abbastanza preciso nei richiami	8-9	
	Testo preciso nei richiami e collegamenti	10-11	

Testo, oltre che preciso nei richiami e nei collegamenti, anche originale ed arguto nell'interpretazione dei medesimi	12-13	
Punteggio totale della prova		___/100
Voto		___/20

5.1.2. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA: SCIENZE UMANE

La seconda prova scritta dell'Esame di maturità di *Scienze Umane* è elaborata dal Ministero dell'Istruzione e del Merito come indicato dal Decreto Ministeriale del 29 gennaio 2026, n. 13; per le griglie di valutazione della prova scritta si rimanda all'ipotesi proposta dal Dipartimento di riferimento, elaborata secondo le Indicazioni Nazionali.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	Conoscenze precise ed ampie; è presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6-6,5	
	Conoscenze discretamente esatte e numerose, ma con lievi imprecisioni	5-5,5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4-4,5	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3-3,5	
	Conoscenze molto limitate e lacunose	2-2,5	
	Conoscenze assenti	1-1,5	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa e consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	4-4,5	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3-3,5	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2-2,5	
	Comprensione assente	1-1,5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione coerente ed articolata	4	
	Interpretazione coerente ed essenziale	3-3,5	
	Interpretazione sufficientemente coerente	2-2,5	
	Interpretazione scarsa e/o non adeguata	1-1,5	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione chiara e corretta, con numerosi collegamenti e confronti fra discipline	4	
	Argomentazione quasi sempre chiara e corretta, con sufficienti collegamenti e confronti fra discipline	3-3,5	
	Argomentazione confusa, con alcuni errori e pochi collegamenti e confronti fra discipline	2-2,5	
	Argomentazione confusa, con molti errori e collegamenti non coerenti e assenti	1-1,5	
Punteggio totale della prova			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON DSA E/O BES

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze precise ed esaurienti; molti riferimenti completi, puntuali e pertinenti	7	
	Conoscenze precise ed ampie; è presente un numero adeguato di riferimenti pertinenti e corretti	6-6,5	
	Conoscenze discretamente esatte e numerose, ma con lievi imprecisioni	5-5,5	
	Conoscenze sufficientemente complete e precise	4-4,5	
	Conoscenze limitate e/o imprecise	3-3,5	
	Conoscenze molto limitate e lacunose	2-2,5	
	Conoscenze assenti	1-1,5	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni	Comprensione consapevole di informazioni e consegne	5	
	Comprensione completa di informazioni e consegne	4-4,5	
	Comprensione adeguata di informazioni e consegne	3-3,5	

fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	2-2,5	
	Comprensione assente	1-1,5	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione coerente e consapevole	4	
	Interpretazione coerente e completa	3-3,5	
	Interpretazione essenziale e coerente	2-2,5	
	Interpretazione scarsa e/o non sempre coerente	1-1,5	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione pertinente, con articolati collegamenti e confronti fra discipline	4	
	Argomentazione pertinente, con sufficienti collegamenti e confronti fra discipline	3-3,5	
	Argomentazione quasi sempre pertinente, con pochi collegamenti e confronti fra discipline	2-2,5	
	Argomentazione gravemente assente o non pertinente	1-1,5	
Punteggio totale della prova			___/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER STUDENTI CON PEI

La griglia rappresenta una proposta di strumento valutativo personalizzabile in base al profilo degli studenti.

INDICATORI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Conoscere Conoscere le categorie concettuali delle scienze umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici	Conoscenze ampie e precise	7	
	Conoscenze ampie e abbastanza precise	6	
	Conoscenze numerose e abbastanza precise	5	
	Conoscenze essenziali e, nel complesso, corrette	4	
	Conoscenze parziali e imprecise	3	
	Conoscenze gravemente lacunose	2	
	Conoscenze assenti	1	
Comprendere Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Comprensione completa di informazioni e consegne	5	
	Comprensione discreta di informazioni e consegne	4	
	Comprensione essenziale di informazioni e consegne	3	
	Comprensione parziale di informazioni e consegne	2	
	Comprensione assente di informazioni e consegne	1	
Interpretare Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese, attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Interpretazione adeguata	4	
	Interpretazione essenziale	3	
	Interpretazione parziale	2	
	Interpretazione non adeguata o assente	1	
Argomentare Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle scienze umane; leggere i fenomeni in chiave critico – riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici	Argomentazione pertinente, con collegamenti e confronti tra discipline	4	
	Argomentazione quasi sempre pertinente, con limitati collegamenti e confronti tra discipline	3	
	Argomentazione non sempre pertinente, con assenti collegamenti e confronti tra discipline	2	
	Argomentazione gravemente inadeguata o assente	1	
Punteggio totale della prova			___/20

5.1.3. GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO ORALE

Si riporta la griglia del colloquio orale indicata nell'Ordinanza Ministeriale del 26 marzo 2026, n. 54, Allegato A.

INDICATORI	LIVELLI	DESCRITTORI	PTI	PUNTEGGIO
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle quattro discipline oggetto del colloquio	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,5-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e/o incompleto, e li utilizza in modo non sempre appropriato.	1,5-2,5	
	II I	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3-3,5	
	I V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i relativi metodi.	4-4,5	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i relativi metodi.	5	
Capacità di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite; padronanza lessicale e semantica, anche con riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore (eventualmente e anche in lingua straniera)	I	Non è in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato. Si esprime in modo scorretto e/o stentato.	0,5-1	
	II	È in grado di utilizzare e racciordare le conoscenze acquisite con difficoltà e solo se guidato. Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1,5-2,5	
	II I	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati raccordi tra le discipline. Si esprime utilizzando un lessico complessivamente corretto, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	3-3,5	
	I V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare articolata. Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e preciso.	4-4,5	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite racciordandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita. Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	5	
Capacità di argomentare in modo critico e personale	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,5-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e/o solo in relazione a specifici argomenti	1,5-2,5	
	II I	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, rielaborando correttamente i contenuti acquisiti	3-3,5	
	I V	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,5	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio	I	Ha raggiunto un grado di maturazione molto parziale e un livello di autonomia e responsabilità incompleto.	0,5-1	
	II	Ha raggiunto un limitato grado di maturazione e di autonomia; necessita di guida e di supporto per gestire scelte e responsabilità.	1,5-2,5	
	II I	Ha raggiunto un apprezzabile livello di maturazione; è in grado di assumere decisioni autonome e gestire con sicurezza scelte personali.	3-3,5	
	I V	Ha raggiunto un alto grado di maturazione, autonomia e responsabilità; è capace di riflettere criticamente sulle proprie scelte e sul proprio agire.	4-4,5	
	V	Ha raggiunto un elevato grado di autonomia e maturazione personale; sa gestire responsabilità significative in modo esemplare per gli altri.	5	
Punteggio totale della prova				___/20

In base all'articolo 22 dell'OM del 26 marzo 2026 n.54 il colloquio è disciplinato dall'art. 17, comma 9, del d. lgs. 62/2017, e ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo educativo, culturale e professionale della studentessa o dello studente (PECUP). [...] Esso concorre alla valutazione delle conoscenze, delle abilità e delle competenze del candidato, nonché del grado di maturazione personale, di autonomia e di responsabilità raggiunto al termine del percorso di studio, anche tenuto conto dell'impegno dimostrato nell'ambito scolastico e in altre attività coerenti con il percorso di studio, nonché del grado di responsabilità o dell'impegno evidenziati in azioni particolarmente meritevoli – documentate nel Curriculum della studentessa e dello studente - in una prospettiva di sviluppo integrale della persona.

5.2. SIMULAZIONE DELLE PROVE SCRITTE E DEL COLLOQUIO ORALE

Nel corso dell'anno gli studenti e le studentesse hanno affrontato tre simulazioni della prima prova scritta e tre della seconda prova scritta, per esercitarsi e potenziare le abilità nel momento applicativo delle discipline coinvolte.

Durante tutto l'anno scolastico, in concomitanza con le interrogazioni orali, gli studenti e le studentesse si sono esercitati/e anche nei raccordi intradisciplinari e interdisciplinari. Nel mese di maggio, inoltre, l'Istituto ha dato la possibilità di iscriversi a una simulazione del colloquio orale, coinvolgendo le discipline presenti nella commissione dell'Esame di maturità.

Tali prove sono state svolte secondo le modalità e i tempi previsti dall'Esame di maturità, rispettandone i criteri di valutazione.

Le tracce delle simulazioni scritte e i quesiti della simulazione del colloquio orale sono allegati in forma cartacea al presente documento.

5.3. PROVE INVALSI

Tutti gli studenti / esse hanno sostenuto le Prove Invalsi grado 13 di Italiano, Inglese (*readinge listening*) e Matematica nel mese di marzo 2026, dato che il loro svolgimento è requisito necessario per accedere all'Esame di maturità per l' a.s. 2025/2026, come previsto dall'O.M. del 26 marzo 2026, n. 54.

6. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE E DEGLI OBIETTIVI

6.1. PROFILO DELLA CLASSE

La Classe risulta composta, alla fine del Quinto anno, da 21 alunni: cinque studenti e sedici studentesse.

Nel corso degli ultimi tre anni il gruppo Classe è mutato sensibilmente nella sua composizione, con diversi nuovi ingressi nel Terzo, Quarto e Quinto anno.

I cambiamenti non hanno riguardato unicamente il numero dei discenti; il gruppo ha vissuto e condiviso un percorso di crescita, maturazione e accettazione dei propri limiti, cercando di sviluppare al meglio le potenzialità individuali. Il Consiglio di Classe ha cercato di individuare delle strategie volte a implementare l'auto-efficacia e la motivazione, al fine di favorire lo sviluppo dei singoli, la coesione e l'inclusione – non sempre facile - tra pari.

Soprattutto in Terza la Classe ha vissuto un momento di generale difficoltà, sia da un punto di vista didattico che della condotta. Ha evidenziato livelli eterogenei per quanto riguarda l'acquisizione di un proprio metodo di studio, l'autoregolazione emotiva e la responsabilità nei confronti della scuola. Il gruppo, negli ultimi due anni, è maturato e divenuto più consapevole, arrivando al termine del Quinto anno con un quadro complessivamente buono dal punto di vista della condotta e generalmente autonomo nella gestione degli apprendimenti. Una parte è particolarmente diligente, responsabile e proattiva; un'altra necessita di essere maggiormente stimolata e guidata sia nel lavoro a scuola sia in quello a casa; alcuni sono, a volte, particolarmente vivaci nella vita in aula. Nella classe sono presenti alcune situazioni che hanno richiesto l'attivazione di percorsi personalizzati e/o individualizzati. La documentazione viene fornita alla sottocommissione in fascicoli riservati.

Gli studenti sono pervenuti, in ogni caso, ad un atteggiamento positivo nei confronti della vita scolastica; essi sono generalmente cresciuti e maturati nel dialogo educativo con gli insegnanti e con i pari. Hanno mostrato interesse verso il proprio percorso di studi e le attività proposte, approntate spesso a farli crescere nel senso di responsabilità, anche attraverso attività di *service learning e feedback* costanti. Il gruppo ha affrontato le attività, nella maggior parte dei casi, con particolare impegno, dedizione e costanza.

Dal punto di vista del profitto, i risultati ottenuti sono generalmente in linea con gli obiettivi previsti dal percorso di studi; gli studenti hanno raggiunto esiti complessivamente discreti.

Una parte della Classe riesce a ottenere risultati buoni in diverse discipline, avendo sviluppato un buon livello di pensiero critico e dimostrandosi capace di operare autonomamente collegamenti infra e interdisciplinari. Altri, invece, per le loro caratteristiche personali o per uno studio non sempre costante ed approfondito, ottengono risultati sufficienti, lasciando trasparire alcune lacune pregresse, che rendono difficoltoso il raggiungimento di obiettivi solidi e di competenze argomentative anche in chiave interdisciplinare.

Parte della Classe, inoltre, ha vissuto percorsi scolastici pregressi difficoltosi, che hanno influito sull'autostima e su alcune fragilità già presenti.

Obiettivo primario in questi anni è stato, dunque, quello di orientare la didattica sia all'apprendimento nella forma dei saperi sia allo sviluppo e al consolidamento di un metodo di studio adeguato alle capacità del singolo, volto al raggiungimento di un approccio sempre più critico, autonomo e interdisciplinare.

6.2. FLUSSI DEGLI STUDENTI DEL TRIENNIO

Classe	N° Alunni iscritti	N° Nuovi inserimenti in corso d'anno	N° Alunni trasferiti/ ritirati in corso d'anno	N° Alunni scrutinati	N° Alunni promossi a giugno	N° Alunni sospesi in giudizio	N° Alunni non ammessi
TERZA	22	0	0	22	12	7	3
QUARTA	22*	1	0	22	17	4	1
QUINTA	23	0	2**	/	/	/	/

*N. tre alunni si sono inseriti prima dell'inizio della Quarta.

** N. due alunni si sono trasferiti a inizio Quinta, due alunni si sono iscritti prima dell'inizio della Quinta.

6.3. OBIETTIVI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Il Consiglio di Classe ha strutturato il progetto educativo come di seguito riportato:

6.3.1. OBIETTIVI DIDATTICI

- Consolidare diverse strategie di studio relativamente ai contenuti delle singole discipline.
- Consolidare la capacità di costruire gli strumenti (schemi, mappe o riassunti) attraverso i quali facilitare l'apprendimento e il ripasso, anche in vista dell'Esame di maturità.
- Consolidare il pensiero critico.
- Sviluppare la capacità di rielaborazione ed esposizione dei contenuti appresi, in forma scritta e orale.

6.3.2. OBIETTIVI EDUCATIVI

- Conservare all'interno del gruppo classe un clima favorevole all'apprendimento.
- Conservare e accrescere legami improntati al rispetto reciproco e alla comprensione e valorizzazione delle differenze.
- Implementare la capacità di affrontare in modo efficace dialoghi di confronto ed eventuali conflitti.

- Sentirsi responsabili del percorso dei compagni di classe, in particolare di chi è più fragile.
- Migliorare nella capacità di auto-controllo, soprattutto da parte di alcuni.
- Avere un atteggiamento di maggior maturità in occasione degli incontri con esperti esterni.
- Crescere nel senso civico attraverso la cura e il rispetto degli ambienti e dei materiali, che sono un bene comune.
- Sviluppare il senso di responsabilità rispetto ai consumi di acqua e luce in un'ottica di sostenibilità ecologica.

6.3.3. STRATEGIE EDUCATIVE CONDIVISE

- Consolidare il metodo di studio e la sua personalizzazione.
- Consolidare e migliorare l'esposizione scritta e orale.
- Acquisire e sviluppare maggior padronanza lessicale, in particolare quella specifica per ogni disciplina.
- Consolidare la capacità di sviluppare l'autovalutazione e la meta-cognizione.
- Rafforzare la capacità di lavorare in gruppo.
- Favorire ed esercitare il collegamento tra discipline.

6.4. PROVVEDIMENTI PER L'EMERGENZA COVID-19

Nel corso del primo anno (a.s. 2021-2022) la classe ha attraversato la fase di emergenza sanitaria Covid-19: si ritiene significativo ricordare questo passaggio perché inevitabilmente ha influito sugli apprendimenti dei singoli e sulle interazioni del gruppo. Si riassumono di seguito le principali misure attivate dalla scuola per permettere la continuità degli studi:

- tutto il Consiglio di classe ha attivato la DaD attraverso la piattaforma Office365 nei momenti in cui la classe è stata sottoposta a isolamento preventivo a causa di alcuni studenti colpiti dal covid;
- ogni Docente della classe, per quanto di propria competenza, ha provveduto alla rimodulazione in itinere della programmazione iniziale, ridefinendo gli obiettivi, le consegne e le modalità di verifica;
- sono state comunque adottate le opportune strategie didattiche mirate alla valorizzazione delle eccellenze;
- il CdC ha strutturato, in questi momenti, un percorso di apprendimento attraverso video lezioni, trasmissione di materiale didattico, uso di tutte le funzioni del registro, utilizzo di video, libri e test digitali, uso di App;
- per gli alunni DSA e BES è stato garantito l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi riportati nei PDP, adattandoli ai nuovi strumenti e alle nuove tecniche di insegnamento a distanza. Come previsto dalla nota ministeriale 1990 del DPCM del 3 novembre 2020, ad alcuni studenti è stata data la possibilità di frequentare le lezioni in presenza per favorire i processi di apprendimento;
- le famiglie sono state rassicurate ed invitate a seguire i propri figli nell'impegno scolastico e a mantenere attivo un canale di comunicazione con il corpo docente.

6.5. COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Cognome Nome	Disciplina	Ore settimanali	Totale ore curriculari	Continuità didattica		
				3° anno	4° anno	5° anno
Benetton Daniele	Lingua e cultura straniera (Inglese)	3	99	X	X	X
Costin Carolina	Fisica	2	66	X	X	X
Dal Maso Francesco	Lingua e letteratura italiana	4	132		X	X
Dal Pozzo Laura	Scienze naturali	2	66		X	X
Donello Silvia	Storia dell'arte	2	66	X	X	X
Guerra Giosuè	Religione	1	33			X
Saterini Irene	Filosofia	3	99	X	X	X
	Storia	2	66	X	X	X
Sigismondi Anna	Scienze motorie e sportive	2	66			X
Telatin Matteo	Matematica	2	66	X	X	X
Tibaldo Francesca	Scienze umane	5	165		X	X
Tosin Veronica	Lingua e cultura latina	2	66	X	X	X
Vendrame Giulia	Sostegno					X

Coordinatrice della Classe: Prof.ssa Saterini Irene

Discipline affidate a commissari esterni, secondo quanto previsto dal D.M. 29 gennaio 2026, n°13.	Disciplina	Classe di concorso
	Scienze Umane	A-018
	Lingua e cultura straniera inglese	AS22
Discipline affidate a commissari interni, secondo quanto previsto dal D.M. del 29 gennaio 2026 n° 13, e nominati dal Consiglio di classe in data 24/03/2026.	Disciplina	Docente
	Storia dell'Arte	Prof.ssa Silvia Donello
	Lingua e letteratura italiana	Prof. Francesco Dal Maso

7. ATTIVITÀ E PROGETTI

7.1. ATTIVITÀ DI RECUPERO E POTENZIAMENTO

I Consigli di Classe, su indicazione dei singoli insegnanti delle materie in cui gli alunni hanno avuto una votazione insufficiente, hanno individuato la natura delle carenze, indicando gli obiettivi dell'azione di

recupero e certificando gli esiti ai fini del saldo del debito scolastico. L'organizzazione delle iniziative di recupero programmate dal Consiglio di Classe è stata portata a conoscenza delle famiglie degli studenti interessati, mediante comunicazione trasmessa tramite registro elettronico. È stata cura dei docenti delle discipline interessate ai recuperi svolgere verifiche documentabili, volte ad accertare l'avvenuto superamento delle carenze riscontrate. I giudizi espressi dai docenti, oltre ad accertare il grado di competenza acquisito dallo studente, hanno costituito occasione per definire ulteriori forme di supporto volte sia al completamento del percorso di recupero che al raggiungimento di obiettivi formativi di più alto livello. Tali attività hanno avuto luogo dal 7 al 13 gennaio 2026 e una seconda nei giorni 30-31 marzo e 8-9 aprile 2026, con attività di potenziamento pomeridiano, secondo un calendario che è stato redatto dal Collegio Docenti. Le lezioni sono state impartite dai docenti interni all'Istituto. Come attività di recupero e potenziamento, sono state previste anche delle ore di sportello di Scienze umane, a partecipazione non obbligatoria.

7.1.1. VERIFICHE DI RECUPERO

Tutti gli alunni che hanno presentato valutazioni insufficienti al termine del primo trimestre hanno sostenuto verifiche per il superamento del debito scolastico intermedio, che sono state svolte secondo un calendario pubblicato sul registro elettronico o comunicato mediante informazione scritta agli interessati. Il risultato di tali verifiche è stato reso noto agli alunni e alle famiglie tramite registro elettronico. In caso di esito negativo, sono state indicate all'alunno/a le carenze ancora esistenti al fine di consentire un raggiungimento degli obiettivi didattici per lo scrutinio finale.

7.2. PERCORSI DI FORMAZIONE SCUOLA-LAVORO (FSL)

Con il Decreto-Legge 9 settembre 2025, n. 127, i "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento" (PCTO) sono stati ridenominati attività di Formazione Scuola-Lavoro, non alterandone le finalità né la struttura, ma mantenendo la continuità con i percorsi previsti dalla Legge 107/2015 e rafforzando il valore orientativo nella prospettiva del post-diploma. Sono attuati per una durata complessiva non inferiore a novanta ore nel secondo biennio e nel Quinto anno dei licei, costituendo requisito di accesso all'Esame di maturità per l'anno scolastico 2025/26. Al fine di far scoprire agli studenti e alle studentesse la loro vocazione, sviluppare la loro capacità di orientamento e incrementare le opportunità di lavoro, tali percorsi hanno fatto parte a tutti gli effetti del curriculum scolastico e hanno costituito una componente strutturale della formazione. L'inserimento degli studenti e delle studentesse nei diversi contesti operativi è stato organizzato in parte nell'orario annuale dei piani di studio, in parte nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

Di seguito è riportato l'elenco delle attività svolte dalle studentesse e dagli studenti della sezione V Liceo delle Scienze Umane, durante il secondo biennio e l'ultimo anno di scuola:

- Corso di formazione generale sulla sicurezza (2023-2024);
- Corso di formazione specifica sulla sicurezza (2023-2024);
- Progetto "Peer Education" con ULSS 8 su affettività, sessualità e alcool (2022-2023 e 2024-2025);
- Partecipazione agli Open Day dell'Istituto Farina e promozione della scuola (2023-2024; 2024-2025; 2025-2026);
- Progetto "Apprendisti Ciceroni" (2024-2025);
- Murale Aula di Educazione Civica (2023-2024);
- Educashon - Educazione finanziaria nelle scuole (2024-2025);

- Centri estivi Sport Italy A.S.D. (2023-2024; 2024-2025);
- Scuola dell'infanzia - Centro Scolastico Effetà (2023-2024);
- Scuola dell'infanzia - Istituto Farina Vicenza (2023-2024; 2025/2026);
- Scuola primaria – Istituto Farina Mantova (2023-2024);
- Scuola primaria - Istituto Farina Vicenza (2023-2024; 2024-2025);
- Scuola primaria - Centro scolastico Effetà (2023-2024);
- Scuola primaria – Istituto Farina Cittadella (2023-2024);
- Progetto Erasmus + (2022-2023; 2023-2024);
- Terre Joniche – Associazione Libera Terre, con attività di *service learning* a Isola di Capo Rizzuto, in territori confiscata alla mafia (2024-2025);
- Progetto citizen-science “Fiumi in provetta” (2024-2025);
- A.Gen.Do Vicenza Onlus (2024-2025);
- Preparazione e partecipazione ad alcune conferenze culturali del ciclo “Sapere Aude” (2024-2025).

7.3. EDUCAZIONE CIVICA

Considerato quanto disposto dalla Legge 20 agosto 2019, n. 92 e dal relativo Decreto Ministeriale n. 183 del 7 settembre 2024, per quanto concerne l’insegnamento di Educazione Civica, sono stati realizzati, in accordo con gli obiettivi del PTOF e con le Linee Guida ministeriali, attività, percorsi e progetti con l’obiettivo di sviluppare negli studenti competenze e comportamenti di cittadinanza attiva, ispirati ai valori di partecipazione, solidarietà, responsabilità e legalità.

Quest’anno il Collegio Docenti ha deciso di dedicare all’Educazione civica tre Assemblee di Istituto del Liceo: in particolare sono stati trattati i nuclei concettuali relativi alla Costituzione, allo Sviluppo economico e Sostenibilità e, infine, alla Cittadinanza digitale.

La didattica si è svolta in una dimensione integrata, con valutazioni espresse direttamente nelle discipline coinvolte e con la partecipazione della Classe alle iniziative proposte dall’Istituto.

In considerazione di questa interpretazione ampia di tale ambito, gli alunni sono stati spesso sollecitati dai docenti su temi e ricorrenze importanti per commemorare eventi, riflettere sull’attualità e sui diritti umani, come, per esempio, nella Giornata per l’eliminazione della violenza contro le donne (25 novembre), in occasione della Giornata della Memoria (27 gennaio), del Giorno del Ricordo (10 febbraio), della giornata dedicata alla Liberazione (25 aprile) e alla festa della Repubblica (2 giugno).

All’insegnamento di *Educazione Civica*, infine, sono direttamente collegate le seguenti **attività** svolte dalla classe:

Assemblee civiche di Istituto (14 ore)

- Assemblea civica di Istituto “Cittadinanza e Costituzione” - 24 ottobre 2025 (elezioni dei rappresentanti degli studenti/esse negli organi studenteschi e collegiali).
- Assemblea civica di Istituto “Sviluppo economico e Sostenibilità” - 16 gennaio 2026.
- Assemblea civica di Istituto “Cittadinanza digitale” - 01 aprile 2026 (preceduta dalla “Giornata SPID” in collaborazione con la Camera di Commercio il 14 novembre 2025).
- Giornata civica 27 gennaio 2026 “Giornata della memoria” - l’Eugenetica del XX secolo e i rischi odierni.

7.4. ORIENTAMENTO E CAPOLAVORO

Grazie alle “Linee Guida per l’orientamento” delineate dal Decreto Ministeriale n. 328 del 22-12-2022, l’orientamento diventa un paradigma attraverso il quale costruire un curriculum e unire la scuola nei suoi diversi ordini e gradi, aiutando quindi i nostri giovani a capire che cosa si possa diventare attraverso una proposta formativa ricca, stimolante, educativa, capace di emozionare e di accendere le intelligenze.

“L’orientamento è un processo volto a facilitare la conoscenza di sé, del contesto formativo, occupazionale, sociale, culturale ed economico di riferimento, delle strategie messe in atto per relazionarsi ed interagire in tali realtà al fine di favorire la maturazione e lo sviluppo delle competenze necessarie per poter definire o ridefinire autonomamente obiettivi personali e professionali aderenti al contesto, elaborare o rielaborare un progetto di vita e sostenere le scelte relative”.

Da tale prospettiva, l’attività didattica in ottica orientativa è stata organizzata a partire dalle esperienze degli studenti e delle studentesse, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall’esercizio dell’autonomia. La progettazione didattica dei moduli di orientamento e la loro erogazione sono stati realizzati anche attraverso collaborazioni che valorizzino l’orientamento come processo condiviso, reticolare, co-progettato con il territorio, con le scuole e le agenzie formative dei successivi gradi di istruzione e formazione.

7.4.1. ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO SVOLTE

L’Istituto Farina presta molta attenzione al percorso orientativo delle studentesse e degli studenti. Per questa ragione, durante tutto il corso dell’anno scolastico, sono state organizzate e svolte diverse attività per dare l’opportunità di conoscersi e conoscere il panorama universitario e lavorativo che li circonda. Il Coordinatore delle attività educative e didattiche, sentito il parere del Consiglio di Classe, ha nominato il Prof. Daniele Benetton come Tutor dell’orientamento.

Di seguito le attività svolte:

- 18 dicembre 2025 - Visita presso l’Università IUSVE, polo di Mestre **(7 ore)**;
- 22 dicembre 2025 - Assemblea orientativa dedicata al tema del fallimento e alla possibilità di cambiare percorso lavorativo/universitario **(2 ore)**;
- 17, 19, 22 dicembre 2025 - Partecipazione al progetto Studdy, curato da un’associazione esterna specializzata in orientamento post diploma che collabora con l’Università Cattolica di Milano **(10 ore)**;
- Giornata mondiale della Filosofia – in questo a.s. si è selezionato un passo di A. Schopenhauer dedicato alle relazioni umane e a come scegliamo di orientarci e agire in società **(2 ore)**;
- 7 gennaio 2026 – Appuntamento dedicato all’orientamento post-diploma, volto alla conoscenza del mondo ITS (ITS Corner fair Academy) **(2 ore)**;
- 8 aprile 2026 - *Aperitivo informativo*: incontro per informare i ragazzi delle Classi terminali sul Capolavoro, la piattaforma Unica, E-portfolio e incontri individuali con i singoli studenti, se richiesto **(2 ore)**;
- Preparazione della relazione FSL, della riflessione sul proprio Curriculum e del Capolavoro **(9 ore)**;
- La scelta tra il “mito di Er” di Platone e le possibilità di esistenza in S. Kierkegaard, dialogando con il gruppo Classe in merito al tema **(2 ore)**;

- 25 marzo 2026 - Incontro “Orientarsi nel mondo del lavoro: contratti e buste paga”, con intervento di esperti esterni dell’agenzia Randstad (2 ore).

Il numero complessivo di ore dedicate all’orientamento per la Classe è di **38 ore**.

7.4.2. IL CAPOLAVORO

Il capolavoro è un prodotto che lo studente ritiene più rappresentativo dei propri progressi e delle competenze che ha maturato durante l’anno scolastico. Lo sceglierà insieme al tutor tra le attività svolte nel corso dell’anno: può essere anche un’esperienza extrascolastica, in ambito culturale, artistico e letterario, nelle lingue straniere, nella comunicazione o nelle attività sportive, di cittadinanza attiva e di volontariato. Alla fine dell’anno il capolavoro dovrà essere caricato nell’e-portfolio sulla piattaforma Unica, esprimendo la propria autovalutazione.

Gli studenti sono stati guidati nell’individuare attività, progetti, esperienze che possono rientrare nella definizione di “capolavoro”: la loro scelta libera e autonoma è stata accompagnata da spunti e attività specifiche condotte dagli insegnanti.

7.5. ATTIVITÀ PER L’ARRICCHIMENTO DELL’OFFERTA FORMATIVA

Nel corso del triennio, l’intera Classe ha partecipato con interesse alle seguenti attività extra-curricolari.

Nel Terzo anno (2023-2024):

- Esperienza di *stage* FSL (ex PCTO) presso le Scuole dell’Infanzia e Primaria “Farina” di Vicenza, Marola, Cittadella, Caldiero e Mantova.
- Viaggio di istruzione a Torino.
- Erasmus + in Francia, presso il Lycée du Sacre Coeur di Aix en Provence.
- Attività di Peer Education con esperto dell’ULSS 8 sui temi di affettività, sessualità e alcool.
- Uscita didattica a Ravenna con visita guidata ai principali cicli musivi della città.
- Uscita didattica a Vicenza romana con visita guidata ai siti dell’area archeologica di Piazza Duomo.
- Laboratorio “La bottega dell’artista” in collaborazione con l’Associazione Artigiani sulle tecniche pittoriche.

Nel Quarto anno (2024-2025):

- Viaggio di istruzione in Calabria, a Isola di Capo Rizzuto, per svolgere attività di *service learning* in terre confiscate alla mafia (Libera terre – Terre Joniche).
- Partecipazione al “Job Orienta”.
- Progetto “Apprendisti Ciceroni”, alcuni studenti ne hanno aderito alla proposta di partecipare alle “Giornate FAI di Autunno” di ottobre 2025. Gli studenti si sono preparati e hanno accompagnato il pubblico in visita alla Seminario Vescovile di Vicenza.
- Progetto “Murale Aula di Educazione Civica,” alcuni studenti hanno lavorato alla progettazione e realizzazione di un murale in collaborazione con il Laboratorio di Restauro Engim Veneto.
- Visita al *Palladium Museum* per partecipare al percorso educativo “Alla scoperta di Palladio: da garzone a architetto”.
- Camminata risorgimentale a Vicenza e Monte Berico, intrecciando Storia e Storia dell’Arte.
- Didattica di quartiere, passeggiate storico-artistiche nei pressi del nostro Istituto.

- Progetto di Educazione finanziaria Educashon.
- Progetto “Farina X pro TALK”: orientamento al lavoro.
- Erasmus + in Portogallo, presso il Colegio Minerva di Barreiro (Lisbona).
- Assemblea di Istituto: giornata sportiva.

Nel Quinto anno (2025-2026):

- Assemblee civiche d’Istituto: Costituzione ed elezioni di organi rappresentativi; Sviluppo economico e Sostenibilità; Cittadinanza Digitale.
- Progetto Studdy legato all’orientamento post-diploma.
- Presentazione ITS a cura di ITS Academy.
- Masterclass dedicata a contratto di lavoro e buste paga, curato da Randstadt.
- Visita all’Università IUSVE di Mestre.
- Attività in laboratorio di Scienze: riconoscimento di rocce e minerali con l’uso di chiavi analitiche e test di sfaldatura, scalfittura e reazioni con acido cloridrico.
- Viaggio di istruzione a Vienna con un itinerario dedicato all’arte della Secessione, ai principali musei della città e alla casa di Freud; visita al campo di concentramento di Mauthausen in prossimità della Giornata della memoria.
- Visita alla mostra fotografica “La grande saggezza” e partecipazione al laboratorio “Specchio delle mie brame”; opere di Cristina Mittermeier presso le Gallerie di Palazzo Leoni Montanari a Vicenza.
- Visita alla *61^a Esposizione Internazionale d’Arte della Biennale di Venezia*, “In Minor Keys”, a cura da Koyo Kouoh.
- Camminata in centro storico a Vicenza, alla scoperta dell’architettura fascista.
- Incontro di geopolitica legato al tema “Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda” a cura di esperti esterni dell’Associazione 11 Settembre, entro il progetto Erodoto 6.0.
- Progetto “Ritorno in trincea” - intrecciando Storia, Storia dell’Arte e Letteratura italiana, la Classe ha seguito un incontro volto ad approfondire le esperienze della vita in trincea sui luoghi della Grande Guerra, nel nostro Altipiano, con partecipazione di AGeSci.
- Dialogo con il Prof. don Marco Benazzato (docente presso ISRR), autore del libro “Azione e riconoscimento. La costruzione dello spazio pubblico-politico in Hannah Arendt”, al termine di un percorso su Arendt e i totalitarismi affrontato tra Storia, Filosofia e Religione.

8. PROGRAMMAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DIDATTICI

8.1. EDUCAZIONE CIVICA

Tutti i docenti del Consiglio di Classe; referente per l’Educazione Civica Prof.ssa Irene Saterini.

8.1.1. CRITERI DIDATTICI

La valutazione è coerente con le conoscenze, le abilità e le competenze. Considerata la trasversalità dell’insegnamento, ciascun docente ha valutato gli aspetti della materia affrontati e ha utilizzato la griglia valutativa approvata dal Collegio docenti.

8.1.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali, ma improntate alla dinamicità, al dialogo e al confronto;
- Discussioni e tavole rotonde;
- Lavori di gruppo;
- Ricerche;
- Attività in autonomia;
- Uso di video e filmati;
- Assemblee civiche.

8.1.3. STRUMENTI

- Libri di testo delle varie discipline;
- Proiezione di video e altre risorse Web;
- Dispense fornite dall'insegnante;
- LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o di altro materiale multimediale;
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams.

8.1.4. VERIFICHE

Verifiche scritte e colloqui orali; verifica delle competenze attraverso produzione e presentazione di approfondimenti personali e di gruppo.

8.1.5. OBIETTIVI SPECIFICI PERSEGUITI PER CIASCUN NUCLEO CONCETTUALE

COSTITUZIONE:

- individuare nel testo della Costituzione italiana i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini;
- rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola e territorio;
- conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione;
- sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico;
- sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità;
- individuare i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione.

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ:

- comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico;
- comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio;
- sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini;

- conoscere le risorse minerarie non rinnovabili (carbone fossile e petrolio) e i relativi impatti ambientali.

CITTADINANZA DIGITALE:

- analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti;
- analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali;
- conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace;
- assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

8.1.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

La Classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze, relative alle attività, ha raggiunto un livello buono. In generale gli obiettivi di apprendimento specifici, declinazioni delle competenze, espressi dalle Linee guida nazionali e perseguiti dal Consiglio di classe sono stati raggiunti con buoni risultati. Gli/le studenti/esse dimostrano di saper applicare le conoscenze teoriche nella pratica quotidiana e di agire in modo autonomo e responsabile, adottando comportamenti coerenti con il senso civico. Nella quotidianità esercitano spirito critico dimostrando di aver sviluppato una buona capacità di riflessione personale e una buona consapevolezza del proprio rapporto con la comunità.

8.1.7. PROGRAMMA

COSTITUZIONE

Elenco delle attività didattiche:

- Costituzione italiana: contesto di nascita, lettura e riflessioni sui dodici principi fondamentali. **(2 ore)**
- Il patrimonio storico-artistico italiano nell'ambito del Secondo Conflitto Mondiale: la tutela e la ricostruzione; Art. 9 della Costituzione Italiana; approfondimento su ragioni favorevoli e contrarie all'inserimento della tutela del patrimonio e del paesaggio tra gli articoli fondamentali del testo costituzionale nel particolare momento storico in cui è nato. **(4 ore)**
- La solidarietà nella Costituzione italiana e nell'Agenda 2030. Lavoro di gruppo con creazione di una presentazione digitale e sua esposizione in classe. Presentazione e spiegazione degli articoli 2, 3, 118 della Costituzione italiana e degli obiettivi 1, 2, 10 e 16. Approfondimento sui concetti di solidarietà sociale (collettività e integrazione), economia solidale (gruppi di acquisto solidale e finanza etica) e solidarietà scolastica (inclusione e BES). **(6 ore)**
- La figura di Enea come migrante con riferimento all'art. 10 della Costituzione. **(1 ora)**

- L'educazione e la democrazia: che ruolo ha l'educazione nella partecipazione democratica, mediante l'approfondimento del pensiero di Jonh Dewey. **(2 ore)**
- "Definisci bambino": percorso sui diritti dell'infanzia e dei minori. A partire dalla virale provocazione "Definisci bambino", dalla visione di un video che ne dava una risposta e dalla propria personale definizione di bambino realizzata mediante un disegno, è stato svolto un percorso di approfondimento sui diritti dei bambini contenuti nei principali documenti nazionali e internazionali (Costituzione, Agenda 2030, Convenzione ONU del 1989, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo del 1959), con la creazione, a gruppi, di un manifesto dei diritti dell'infanzia oggi. **(6 ore)**
- Contesto storico della Germania nazista e delle leggi di Norimberga. Lo sport come strumento di propaganda politica: l'organizzazione dei Giochi del 1936 e la costruzione del consenso internazionale. Jesse Owens e il paradosso razziale. Leni Riefenstahl e il film Olympia. Le origini propagandistiche della torcia olimpica. Il dibattito sul boicottaggio e il caso di Gretel Bergmann. Riflessione sul rapporto tra sport, politica e diritti umani. **(2 ore)**
- Dialogo con il Prof. Don Marco Benazzato (docente presso ISRR), autore del libro "Azione e riconoscimento. La costruzione dello spazio pubblico-politico in Hannah Arendt", al termine di un percorso su Arendt e i totalitarismi. **(2 ore)**

SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Elenco delle attività didattiche:

- L'uso degli idrocarburi (carbone fossile e petrolio) e la produzione di gas serra. La crisi climatica e l'Antropocene. Il raggiungimento degli obiettivi 7, 9, 12 dell'Agenda 2030. **(6 ore)**
- *Nuremberg trials* e i diritti violati: etica della ricerca e della sperimentazione, all'origine della bioetica clinica, in riferimento all'articolo 9 della Costituzione. **(3 ore)**

CITTADINANZA DIGITALE

Elenco delle attività didattiche:

- La riflessione di Günther Anders sui media e loro criticità in "L'uomo è antiquato. Considerazioni sull'anima all'epoca della seconda rivoluzione industriale." **(2 ore)**
- THE RIGHT TO EDUCATION. Il progetto è stato suddiviso in PART 1 e PART 2
TASK 1 - ANALISI E CONSAPEVOLEZZA: In varie parti del mondo ci sono bambine e bambini che sono costretti a lavorare, invece di poter giocare o studiare. Ricerca ed elenca le nazioni dove i bambini sono sfruttati per LAVORO e UNA LISTA DELLE ATTIVITA' che sono obbligati a fare. Ricerca un sistema educativo in una nazione a scelta nel mondo ed elenca le sue identità: struttura, cicli di istruzione, caratteristiche distintive.
TASK 2- PROJECT WORK: progettazione della propria scuola innovativa (offerta didattica, budget, masterclass ed eventi sociali, visite didattiche, tecnologie e laboratori, misure di sicurezza e classi speciali, disciplina e metodi/metodologie didattiche). **(6 ore)**

Il numero di ore complessivamente svolte per l'insegnamento di *Educazione Civica*, comprensive di Assemblee Civiche (14 ore) attività e lezioni (42 ore), è di **56 ore**.

8.2. FILOSOFIA

Prof.ssa Irene Saterini

8.2.1. CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- Conoscenze degli autori/concetti/temi oggetto di studio;
- Esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato, in riferimento alla disciplina;
- Organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- Capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- Capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare, rielaborando i contenuti appresi.

8.2.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale partecipata;
- costruzione di schemi;
- lettura e interpretazione guidata di testi ed estratti selezionati;
- Frequenti ripassi.

8.2.3. STRUMENTI

- Libro di testo: Massaro Domenico, Bertola Maria Cristina, *La ragione appassionata 3*, Pearson, Milano-Torino 2022;
- Materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;
- Parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale;
- Condivisione di materiale (riassunti / analisi guidate / testi aggiuntivi) attraverso la piattaforma di Office365 (applicativo Teams).

8.2.4. VERIFICHE

- Colloqui orali;
- verifiche delle conoscenze strutturate;
- monitoraggio *in itinere* e valutazione della partecipazione.

8.2.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere termini e concetti essenziali del pensiero dei filosofi analizzati e gli aspetti fondamentali dei vari nuclei tematici trattati;
- Riconoscere e utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica occidentale, cogliendo alcune differenze anche con tradizioni filosofiche differenti;
- Rielaborare con coerenza logica e comunicare con chiarezza le teorie filosofiche e i concetti tematici acquisiti;
- Rilevare analogie e differenze fra autori studiati e cogliere i nessi fra i concetti e i temi considerati;

- Esercitarsi ad esporre con strumenti digitali adeguati;
- Acquisire l'attitudine al confronto delle idee secondo una visione pluralistica dell'uomo e del mondo affinando la capacità di riflessione critica.

8.2.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

La Classe ha generalmente seguito con buona attenzione le lezioni, anche se solo una parte degli/delle studenti/esse ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. La Classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze ha raggiunto un livello discreto. Alcuni/e studenti/esse hanno trovato difficoltà con la natura astratta dei concetti, riuscendo comunque a raggiungere la sufficienza. Una parte degli studenti/esse ha acquisito un livello buono o ottimo, dimostrandosi capace di trasporre anche a livello critico e personale le conoscenze, operando collegamenti intra e interdisciplinari e riferendosi con proprietà ai testi analizzati, attraverso un metodo di studio più strutturato e solido.

8.2.7. PROGRAMMA

1. La condizione esistenziale dell'uomo e la crisi del soggetto tra 1800 e 1900.

Autori:

A. Schopenhauer (libro di testo, pp. 5-19 e approfondimento sulla Filosofia indiana fornito dalla docente): l'opposizione all'ottimismo idealistico hegeliano, fenomeno e noumeno e la duplice prospettiva sulla realtà, il velo di Maya, la negatività e l'irrazionalità della volontà di vivere, le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza, la vita come pendolo, la catena senza fine dei desideri, la rilevanza delle filosofie orientali nel pensiero schopenhaueriano, riferimento e analisi di estratti dell'opera "Il mondo come volontà e rappresentazione".

S. Kierkegaard (libro di testo, pp. 28-36): *krisis* come cifra dell'esistenza del soggetto, la difficile condizione dell'uomo dinnanzi alla scelta, gli stadi di vita e loro peculiarità, i rischi e i limiti per l'individuo, il paradosso, lo scandalo e il salto nella fede, la tragicità dell'esistenza, la colpa. "Aut-aut" e "Timore e tremore". La possibilità, oltre la necessità hegeliana.

L. Feuerbach (approfondimento con materiale selezionato dalla docente): il progetto di emancipazione dell'uomo, l'alienazione religiosa, il materialismo naturalistico, il recupero della dimensione corporea dell'individuo, l'ateismo, l'inversione dei rapporti di predicazione. Riferimento all'opera "Essenza del cristianesimo".

2. I "maestri del sospetto".

Autori:

K. Marx (libro di testo, pp. 50-66): la sua riflessione economico-politica, il materialismo storico, il superamento della filosofia hegeliana trasformando la realtà, le contraddizioni della società di massa, le varie forme di alienazione lavorativa e l'alienazione religiosa, i rapporti tra struttura e sovrastruttura. Riferimento alle opere "Manifesto del Partito comunista" e "Manoscritti economico-filosofici", da leggere in relazione al contesto storico.

F. Nietzsche (libro di testo, pp. 176-190, pp. 197-204 e pp. 212-218): la fase giovanile e gli spiriti apollineo e dionisiaco, la decadenza della cultura occidentale a partire dalla razionalizzazione della tragedia greca antica e le tappe del "Crepuscolo degli idoli", la morte di Dio, l'annuncio dell'uomo folle e il nichilismo, l'eterno ritorno dell'uguale e le sue implicazioni, la volontà di potenza, ultimi

uomini e Oltre-uomo, le metamorfosi dello spirito e la trasvalutazione di tutti i valori, la morale degli schiavi e dei signori, il gregge. La critica alla scienza positivista.

Percorso monografico su “Così parlò Zarathustra” – Lettura guidata di passi selezionata e analisi critica di alcuni capitoli centrali dell’opera, con la loro simbologia.

S. Freud (libro di testo, pp. 232-242, pp. 248-254 e pp. 268-273): la formazione di Freud, gli studi sull’isteria, il caso di Anna O., la scoperta dell’inconscio e le due topiche, le vie di accesso all’inconscio, ipnosi e terapia psicoanalitica, l’attività onirica, il Principio di piacere e di realtà, lo sviluppo psico-sessuale e le fasi, la “morale come male necessario”, l’“Io assoggettato a tre severi padroni”, l’analisi della psicologia delle masse e il culto del *leader* carismatico (l’interpretazione psicoanalitica della civiltà).

3. La critica ai totalitarismi, l’evoluzione della scienza e il rapporto dell’uomo con le nuove tecnologie.

Autori:

H. Arendt (libro di testo, pp. 734-743) le origini del totalitarismo, il binomio ideologia-terrore, gli strumenti del regime, il male radicale e la banalità del male, prassi e “Vita activa”.

H. Jonas (libro di testo, pp. 756-763 e una scheda fornita dalla docente): la riflessione su Dio dopo Auschwitz, il principio di responsabilità, l’impatto delle nuove tecnologie sul mondo della vita, la responsabilità per l’ecosistema e per le generazioni future, l’alterità, la riflessione bioetica globale.

G. Anders (cenni, scheda sintetica fornita dalla docente) cenni alla riflessione di Anders sulla bomba atomica e i mass media, in riferimento a “L’uomo è antiquato. Considerazioni sull’anima nell’epoca della seconda rivoluzione industriale” - materiale sintetico fornito dalla docente.

TESTI

A. Schopenhauer

“Il mondo come volontà e rappresentazione”

- Il mondo come rappresentazione, pp. 20-21.
- Il mondo come volontà, pp. 21-22.
- La vita come un pendolo che oscilla tra noia e dolore, pp.22-24.
- La negazione della volontà di vivere, pp. 24-25.

S. Kierkegaard

“Diario di un seduttore”

- La vita estetica - La figura del seduttore, testo pp. 40-41.

“Aut-aut”

- La vita etica - La figura del marito pp. 41-42.

“Timore e tremore”

- La vita religiosa – La fede come paradosso, pp. 43-44.

L. Feuerbach

Lettura di un estratto tratto da “L’essenza del Cristianesimo” - materiale offerto dalla docente.

K. Marx

“Manoscritti economico-filosofici”

- Due forme dell’alienazione operaia, pp. 70-71.

F. Nietzsche

“La nascita della tragedia dallo spirito della musica”

- I principi all’origine dell’arte, p. 192.
- La “morte” della tragedia greca, pp. 195-196.

“La Gaia scienza”

- Aforisma n.125 – “L'annuncio dell'uomo folle”, pp. 209-210.
- Aforisma n.341 - “Il peso più grande” - Lo spazio vuoto della possibilità dopo la morte di Dio, p. 213.

“Il crepuscolo degli idoli”

- Come il mondo vero divenne favola – Mondo vero e mondo apparente, tappe - pp. 206-207.

“Così parlò Zarathustra. Un libro per tutti e per nessuno” – percorso monografico con approfondimento, lettura di parti selezionate dal testo originale di Nietzsche.

- “Proemio”.
- Capitolo “Le tre metamorfosi dello spirito”.
- Capitolo “Del passare oltre”.
- Capitolo “Il viandante”.
- Capitolo “La visione e l'enigma”.
- Capitolo “La sanguisuga”.

H. Arendt

“Le origini del totalitarismo”

- Il “male radicale” dei campi di sterminio, pp. 744-745.

H. Jonas

- “Il concetto di Dio dopo Auschwitz” pp. 767-768.

EDUCAZIONE CIVICA

- La riflessione di Günther Anders sui media e loro criticità in “L'uomo è antiquato. Considerazioni sull'anima all'epoca della seconda rivoluzione industriale” (2 ore).

8.3. FISICA

Prof.ssa Carolina Costin

8.3.1. CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti;
- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione;
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico;
- Capacità di calcolo.

La valutazione orale declina i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure;
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e nell'esecuzione delle rappresentazioni);
- Competenze (comprensione del testo, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborazione e scelta delle procedure, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici, comunicazione e commento della soluzione).

8.3.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, finalizzate a coinvolgere attivamente la classe nel processo di comprensione dei concetti chiave dei diversi argomenti.

8.3.3. STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Parodi, Ostili, Onori, “Orizzonti della Fisica - volume quinto anno”, Pearson Science) e del materiale (presentazioni, video) messo a disposizione dall’editore.
- Materiale (video, appunti, slide) sviluppato dal docente per approfondire o affrontare in maniera “diversa”, rispetto al libro di testo, alcuni argomenti.
- La maggior parte delle lezioni si sono svolte con l’impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni.
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per lo svolgimento della Didattica Digitale Integrata.

8.3.4. VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte e orali.
- Le verifiche scritte aventi come oggetto, prevalentemente, applicazioni delle conoscenze e accertamento della conoscenza dei concetti chiave.
- Le verifiche orali riguardanti i contenuti teorici, non senza qualche applicazione di questi.
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l’osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l’anno.

8.3.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Distinguere le varie tipologie di materiali e i diversi tipi di elettrizzazione.
- Calcolo della forza elettrica di una carica o di un sistema di cariche.
- Calcolo del campo elettrico di una carica puntiforme.
- Individuazione delle linee di campo elettrico.
- Calcolo dell’energia potenziale elettrica.
- Calcolo del potenziale elettrico e della differenza di potenziale.
- Sapere effettuare dei ragionamenti sulle superfici equipotenziale.
- Risolvere problemi relativi alla distribuzione della carica ed al campo elettrico e il potenziale in conduttori in equilibrio elettrostatico.
- Risolvere esercizi sulla capacità di un conduttore e sui condensatori.
- Calcolo dell’intensità della corrente elettrica.
- Risolvere esercizi sui circuiti elettrici, la prima legge di Ohm, resistori in serie e parallelo.
- Risolvere esercizi sulla seconda legge di Ohm e la dipendenza della resistività dalla temperatura.
- Saper descrivere il funzionamento di uno spettrometro di massa.
- Risolvere problemi relativi alla forza magnetica e alla rappresentazione delle linee del campo magnetico.
- Comprendere la forza magnetica.
- Calcolare e interpretare l’intensità del campo magnetico in diverse configurazioni fisiche.
- Comprendere l’esperienza di Ampère.

- Determinare la forza di Lorentz.
- Determinare il campo magnetico generato da un solenoide e analizzarne le caratteristiche.
- Analizzare il funzionamento del selettore di velocità e applicarlo alla selezione di particelle cariche.
- Comprendere e descrivere il funzionamento dello spettrografo di massa e utilizzarlo per determinare il rapporto massa/carica.

8.3.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

- La classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, metodi, definizioni, leggi e tutto quel che riguarda l'aspetto teorico della disciplina, ha raggiunto un livello buono.
- L'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione dei problemi e l'applicazione dei concetti il livello è buono.
- La rielaborazione critica delle conoscenze acquisite ed il loro utilizzo in contesti non strettamente inerenti alle verifiche o gli esercizi è buono.

8.3.7. PROGRAMMA

La carica elettrica e la legge di Coulomb

- L'elettrizzazione per strofinio
- I conduttori e gli isolanti
- La legge di Coulomb
- L'elettrizzazione per contatto e per induzione

Il campo elettrico e il potenziale

- Il campo elettrico di una carica puntiforme
- Le linee del campo elettrico
- L'energia potenziale elettrica
- Il potenziale elettrico

Fenomeni di elettrostatica

- La distribuzione della carica nei conduttori in equilibrio elettrostatico
- Il campo elettrico e il potenziale in un conduttore all'equilibrio
- La capacità di un conduttore
- Il condensatore

La corrente elettrica continua

- L'intensità della corrente elettrica
- I generatori di tensione e i circuiti elettrici
- La prima legge di Ohm
- I resistori in serie e in parallelo
- Le leggi di Kirchhoff

La corrente elettrica nei metalli e nei semiconduttori

- La seconda legge di Ohm
- La dipendenza della resistività dalla temperatura

Fenomeni magnetici fondamentali

- I magneti
- La forza magnetica e le linee del campo magnetico

- Forze tra magneti e correnti
- L'intensità del campo magnetico
- L'esperienza di Ampère
- La Forza di Lorenz
- Il campo magnetico di un solenoide
- Il selettore di velocità
- Lo spettrografo di massa

8.4. LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Veronica Tosin

8.4.1. CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

8.4.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- Lettura e analisi di testi letterari sia in traduzione che in lingua latina originale;
- Lavori di approfondimento su argomenti di cultura e civiltà latina;
- Dialoghi e discussione sugli argomenti proposti.

8.4.3. STRUMENTI

- G. Garbarino, L. Pasquariello, M. Manca, *Vocant*, 2. Dall'età di Augusto ai regni romano-barbarici, Milano – Torino, Paravia-Pearson, 2022.
- File o PDF forniti dalla docente

8.4.4. VERIFICHE

- Interrogazioni orali. L'interrogazione e il colloquio sono tesi a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche scritte in classe, a risposta aperta, con quesiti di letteratura e analisi di brani proposti ed esaminati in classe.
- Lavori di approfondimento su determinati argomenti concordati con l'insegnante.

8.4.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Confrontare linguisticamente, con particolare attenzione al lessico e alla semantica, il latino con l'italiano e con altre lingue straniere moderne, pervenendo a un dominio dell'italiano più maturo e consapevole.
- Cogliere lo specifico letterario del testo e riflettere sulle scelte di traduzione, proprie o di traduttori accreditati.
- Orientarsi nella lettura, diretta o in traduzione con testo a fronte, dei più rappresentativi testi della latinità, cogliendone i valori letterari e storico-culturali.
- Interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere nel rispettivo contesto storico e culturale.

- Individuare le relazioni fra temi e generi letterari, l'intertestualità sincronica e diacronica.

8.4.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, dimostrato interesse nei confronti degli argomenti trattati e i risultati raggiunti sono complessivamente medio-alti. Gli studenti hanno consolidato e conseguito conoscenze di lingua e cultura latina attraverso la lettura di brani d'autore in prosa e in poesia per la maggior parte tradotti in lingua italiana. Sono in grado di storicizzare un testo, inserendolo nel contesto storico e culturale da cui sorge. Una parte di loro è in grado di esprimere giudizi critici con proprietà di linguaggio, di individuare le relazioni tra i temi e i generi letterari e di rilevare rapporti di intertestualità sincronica e diacronica.

8.4.7. PROGRAMMA

Ripasso dell'età augustea. Il contesto storico, la politica culturale del regime e il rapporto tra intellettuali e potere. I circoli letterari.

Virgilio. Ripasso di Bucoliche e Georgiche. L'Eneide. Il concetto di *pietas*.

Testi in lingua: "Proemio" (*Aeneis* I, 1-11), confronto con i proemi dell'Iliade e dell'Odissea;

Testi in traduzione "Lo scontro tra Didone ed Enea" (*Aeneis*, IV, vv. 296-361), "La tragica fine di Didone" (*Aeneis*, IV, vv. 651-671), "Didone negli Inferi" (*Aeneis*, VI, vv. 450-476), "Fine di un antieroe: la morte di Turno" (*Aeneis*, XII, vv.919-952).

Orazio. La vita. Le Satire, le Odi, le Epistole.

Testi in traduzione: "Est modus in rebus" (*Sermones* 1, I) p. 572, "Il seccatore" (*Sermones*, I, 6, vv. 45-99), pp. 574-576, "Il topo di campagna e il topo di città" (*Sermones*, II, 6, vv. 77-117), pp. 578-581, "La vita migliore" (Carmina I, 1), pp. 582-584, "Carpe diem" (Carmina I, 11), "La poesia rende immortali" (Carmina III, 30).

Ovidio. La vita e la cronologia delle opere; gli Amores e il rapporto con la tradizione elegiaca latina; l'Ars amatoria; le *Heroides*; le Metamorfosi: il genere, i contenuti e la struttura. La poetica di Ovidio: allusione, intertestualità, rapporto tra letteratura e vita.

Testi in traduzione: "In amore come in guerra" (Amores, I, 9); "Apollo e Dafne" (Metamorfosi I 452-567); "Eco e Narciso" (Metamorfosi, III, vv. 413-442; 454-464; 480-510).

Livio. La vita; la struttura e i contenuti degli *Ab urbe condita* libri.

Testi in traduzione: "Il ratto delle sabine", (I, 13, 1-5), "Lucrezia" (I, 57, 4-58).

Testi in lingua: "Il ritratto di Annibale" (*Ab urbe condita* libri XXI, 4, 3-9).

L'età giulio-claudia. Il contesto storico-culturale; i generi e le tendenze stilistiche.

Seneca. La vita e il pensiero; le opere filosofiche; le tragedie; lo stile della prosa senecana.

Testi in traduzione: "Riappropriarsi di sé e del proprio tempo" (*Epistulae ad Lucilium*, 1); "Il cosmopolitismo: la patria è il mondo" (*Consolatio ad Helviam matrem*, 7, 3-5); "Una folle sete di vendetta" (*Thyestes*, vv. 970-1067).

Testi in lingua: “La vita è davvero breve?” (De brevitae vitae, 1, 1-4).

Petronio. La “questione” dell’autore; la “questione” del genere; il realismo petroniano.

Testi in traduzione analizzati in classe: “Trimalchione entra in scena” (Satyricon, 32-33); “Il testamento di Trimalchione” (Satyricon, 71, 1-8; 11-12); “Il lupo mannaro” (Satyricon 62); “La matrona di Efeso” (Satyricon 110, 6-8; 111-112).

Dall’età dei Flavi al principato di Adriano. Quadro sintetico del contesto storico-culturale.

Tacito. La vita. l’Agricola, la Germania, le Historiae, gli Annales.

Testi in traduzione: “Una nazione senza città” (Germania, 16).

EDUCAZIONE CIVICA

- La figura di Enea come migrante con riferimento all’art. 10 della Costituzione (1 ora).

8.5. LINGUA E CULTURA STRANIERA INGLESE

Prof. Benetton Daniele

8.5.1. CRITERI DIDATTICI

Didattica centrata sul discente, Integrazione di competenze, promuovere la collaborazione e il networking tra peers, collegare l’apprendimento alla realtà, stabilire significati di didattica orientativa e didattica per *real case study*, *brainstorming*. Stimolare la riflessione e la crescita personale, garantire l’inclusione favorendo una didattica adattata ai DSA e BES e alle eccellenze.

Si favoriscono i collegamenti intra e interdisciplinari e la rete di conoscenze.

8.5.2. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali caratterizzate da attività comunicative, si farà uso di documenti autentici, orali e scritti, in lingua originale: lezioni frontali solo nel caso di spiegazione di testi in prosa o versi.

La classe collabora e la didattica si basa sul cooperativo learning, thik-pair-share, problem posing, investigation.

In base alle 10 skills richieste dal World Economic Forum si cerca di inserire, rafforzare e stimolare il pensiero analitico, il pensiero creativo, la motivazione e l’autoconsapevolezza, la curiosità e la consapevolezza digitale, responsabilità, leadership e influenza sociale, controllo qualità e capacità di fare affidamento e affidabilità, talent management.

Metodologie e metodi: Lezione frontale / Ricerca attiva / partecipata / inquiry learning / brainstorming /interactive discussion-based lesson / schema alla lavagna (mappe mentali e mappe concettuali) / Problem based and solving learning / direct instruction / project based learning / active learning / inductive / deductive method / cooperative learning / group investigation / learning together / phenomenon based learning.

Educazione anche orientativa basata su: LifeComp, DigiComp, EntreComp, Quadro di Riferimento delle Competenze per una Cultura della Democrazia (RCFDC).

I progetti pluridisciplinari sono indirizzati verso i diritti umani e l'applicazione della letteratura in contesti moderni.

Se necessario il docente dispone di un file per i collegamenti interdisciplinari con le seguenti discipline: italiano, storia, geografia, diritto, scienze, sociologia, filosofia, arte.

Il libro di testo propone inoltre collegamenti per competenze digitali, comunicative e collaborative, esercitare il pensiero critico, usare competenze digitali per la ricerca e stesura di un testo o saggio.

Durante le interrogazioni saranno affrontati collegamenti interdisciplinari. La richiesta sarà valutata con un peso maggiore man mano che gli studenti acquistano contenuti nelle altre materie.

Si provvede alla lezione frontale per dare una *overview* generale al discente. Si analizza con lezione frontale i testi in prosa/versi.

Ci sarà una costante riflessione linguistica per appropriarsi degli elementi di morfologia, sintassi e lessico necessari per perfezionare in particolar modo le abilità, conoscenze e competenze orali e per approfondire gli elementi della comunicazione.

Verrà prestata attenzione all'acquisizione di abilità ricettive e produttive, attraverso esercitazioni che tenderanno ad una integrazione delle abilità e ad un approfondimento dei temi di letteratura.

Le lezioni saranno di tipo comunicativo e non espositivo; gli studenti saranno protagonisti della lettura, commento, sintesi, analisi e riproduzione del sapere interagendo tra di loro e risolvendo dubbi col metodo della domanda e il supporto dei compagni più dotati.

Considerate le particolari difficoltà di alcuni studenti, si proporranno lezioni accompagnate da slides prodotte dall'insegnante. I testi analizzati saranno considerati nella versione sia inglese che italiana per facilitare la comprensione e l'acquisizione universale dei temi e dei contenuti

Nella DID, se necessario, si è usato Microsoft Teams per lezioni, espansioni online del libro e le presentazioni powerpoint (Stessa strategia usata in classe).

8.5.3. STRUMENTI

- Uso del libro di testo, materiale in PDF creato dal docente, materiale internet.
- Amazing Minds Compact, M. Spicci, T. A. Shaw. Pearson. 2016 (in adozione alternativa per i testi o eventuali contenuti extra)
- Compact Performer Shaping Ideas LL, M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layon, 2021
- Materiale del docente (PPT)
- INVALSI: In progress. Extensive training in preparation for invals B1 and B2, Europass, 2018

8.5.4. VERIFICHE

Ci saranno costanti verifiche orali (i/le discenti del percorso di Scienze Umane hanno strutturalmente e storicamente bisogno di sviluppare competenze orali più che scritte per consolidare la mediazione, l'interazione, la ricezione e la produzione specialmente in vista dell'esame orale ma anche per rafforzare la disposizione mentale in vista dell'Università e vita professionale. Il feedback di tali verifiche servirà anche a monitorare ed, eventualmente, adattare le scelte didattiche dell'insegnante e impostare eventuali recuperi e potenziamenti.

Per la valutazione verranno utilizzati i descrittori di valutazione comuni per le discipline dell'area linguistica visti nelle griglie del dipartimento di lingue.

I discenti dimostreranno conoscenze, abilità, competenze: ragionamento critico, capacità interculturale e interculturale e opinione personale e argomentazione che collega temi e autori di epoche passate in riferimento a contesti personali/professionali/sociali attuali.

La valutazione può essere anche di carattere osservativo partecipativo o non partecipativo.

La verifica orale sarà realizzata interrogando gli allievi in base a produzione orale (capacità di formulare un messaggio comprensibile, correttezza fonetica, lessicale e grammaticale) e anche di formulare opinioni personali, critiche e connessioni logiche intradisciplinari tra le domande preparate.

Lo studente sarà testato anche per le seguenti competenze: Quadro di Riferimento delle Competenze per una Cultura della Democrazia (RCFDC), EntreComp, LifeComp, DigiComp.

8.5.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

The Romantic age

- Percorrere i mutamenti storico sociali che vedono l'affermarsi della borghesia e l'emergere della nazione come potenza industriale e coloniale
- Principali forme e tendenze del romanticismo confronto con il neoclassicismo
- Comprendere la poesia di Gray e Blake. Il simbolismo di Blake, il dualismo e la complementarità
- Comprendere la poetica di Wordsworth e il legame con la natura
- Individuare le caratteristiche del romanzo gotico e il rapporto umanità-scienza
- Analizzare, riassumere, interpretare un testo poetico o di prosa
- Acquisire padronanza lessicale, espressiva, di sviluppo di concetti e opinioni critiche sulle opere analizzate
- Operare collegamenti intra e interdisciplinari
- Byron e il superuomo

The Victorian age

- Comprendere la complessità di un periodo che vede il consolidamento di una nazione come grande potenza, contrasto ricchi-poveri, riforme sociali
- Ottimismo e pessimismo, la dualità dell'epoca vittoriana
- Riflettere su scienza, filosofia, teologia
- Conoscere e riflettere le motivazioni dei personaggi
- Comprendere, analizzare e interpretare un testo narrativo
- Riassumere informazioni chiave
- Riflettere sulla critica e denuncia sociale, l'utilitarismo, l'istruzione e la condizione sociale
- Comprendere il tema del doppio
- Conoscere e discutere le tematiche presenti nelle opere

The age of Anxiety

- Descrivere gli eventi che condussero ai conflitti mondiali, gli equilibri internazionali, nuove dinamiche sociali
- Comprendere la complessità del mondo moderno
- Conoscere le diverse opinioni e valori dei poeti di guerra
- Comprendere il flusso di coscienza, influenza della psicanalisi
- Descrivere la paralisi delle persone nel mondo moderno
- Il Flusso di coscienza di Joyce

- Utopia e distopia, critica dei totalitarismi e effetti della comunicazione di massa: Orwell

Sapere analizzare e connettere i seguenti testi con Scienze Umane

- SVILUPPO AFFETTIVO E COGNITIVO, RELAZIONI DI PARENTELA: Joyce (Dubliners) e Lawrence (Sons and Lovers)
- PSICOLOGIA DEGLI OPPRESSI & POTERE E POLITICA: Orwell (1984) e Ralph Ellison (The invisible man)
- GLOBALIZZAZIONE, MIGRAZIONI & ETNIE: E.M. Forster (Passage to India) e Achebe (Things falls apart)
- EDUCAZIONE ALLA PACE: war poets (Brooke e Sassoon)

8.5.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

Conoscenza di strutture morfosintattiche più complesse e conoscenza di un lessico legato alle situazioni di comunicazione incontrate.

Conoscenza dei principali aspetti della letteratura dei paesi di lingua inglese, con particolare riferimento ai secoli XVIII, XIX e XX e il relativo quadro storico e sociale.

Alla fine del quinto anno, l'allievo dovrà essere in grado di:

- comprendere in modo globale e analitico testi orali di vario tipo (prosa e poesia, eventuali testi giornalistici)
- sostenere conversazioni su argomenti generali o specifici;
- comprendere testi scritti di interesse generale o specifico;
- individuare le parti di un testo, dal punto di vista pragmatico, testuale, semantico, lessicale;
- riconoscere i generi testuali e le loro caratteristiche.

L'obiettivo primario è comunque quello di fare degli studenti dei lettori motivati, autonomi, capaci di esprimere in inglese una risposta personale al testo e in grado di sviluppare delle abilità e competenze trasversali spendibili in futuro.

Al livello B2/ e C1/2 gli studenti/esse saranno in grado di:

- gestire conoscenze, abilità e competenze in conformità con il libro di testo e la programmazione.
- gestire grammatica, lessico e morfosintassi in esercizi non-strutturati.
- interpretare, analizzare e riassumere un testo (prosa, poesia) scritto
- ascoltare, analizzare e rispondere a contenuti audio
- produrre (dialogo, discussione e relazione) messaggi orali
- produrre composizioni scritte di argomenti relativi alla storia, cultura e lingua del Regno Unito
- analizzare, ricercare sul web, interpretare, costruire significati e testi interculturali e di Cittadinanza&Costituzione, sviluppo del pensiero critico.
- Gestire il sapere reticolare e interconnessioni nella materia e tra le altre materie
- Collegare temi e autori di epoche passate in riferimento a contesti personali/professionali/sociali attuali.

COMPETENZE DI CITTADINANZA (DM n.139/2007)

IMPARARE AD IMPARARE

Sottolineare, evidenziare e decidere gli elementi lessicali, morfo-sintattici e di contenuto utili alla comunicazione; distinguere le informazioni ridondanti ed essenziali in un testo, usare forme e metodi per acquisire informazioni (formale, non-formale, informale)

PROGETTARE

Scegliere il quadro cognitivo, identificare il contesto e la conoscenza del mondo ad esso relativa, attivare gli schemi concettuali che sono ritenuti essenziali alla comunicazione, creare delle aspettative riguardo all'organizzazione e al contenuto della comunicazione; progettare il contenuto di una lettera, una breve composizione, un riassunto; progettare il proprio percorso di apprendimento (come studiare la grammatica e il lessico, organizzare il quaderno e gli appunti), pianificare e progettare il proprio sviluppo e progetto di studio.

COMUNICARE

Comunicare e interagire con insegnante e compagni in situazioni quotidiane (quotidianità, letteratura, tecnica, scientifica) e in diversi codici (verbale, matematico, scientifico, simbolico) e strumenti (multimedia, cartaceo); chiedere assistenza e aiuto per svolgere il compito assegnato; rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, regole, procedure, attitudini, emozioni, stati d'animo usando diversi codici

COLLABORARE E PARTECIPARE

Collaborare con l'insegnante e i compagni nello svolgimento della lezione offrendo il proprio contributo o chiedendo spiegazioni; procedere per tentativi utilizzando strategie di evitamento e/o di compensazione; riuscire ad autocorreggersi; fare approssimazioni e/o parafrasi per raggiungere gli scopi; interagire con gruppi di persone per capire, collaborare e cooperare promuovendo le proprie e altrui abilità; gestire conflitti e situazioni, abilità nel raggiungere traguardi

AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

Provare con tentativi successivi ad affrontare una situazione nuova o un nuovo compito basandosi su ciò che è stato già appreso; prendere appunti in modo autonomo; controllare l'efficacia del messaggio anche attraverso l'atteggiamento dell'interlocutore; capire che la valutazione è anche autovalutazione

RISOLVERE PROBLEMI

Valutare la portata del compito da svolgere; pianificare i propri interventi; percepire il turn-taking; scegliere come e quando intervenire in un contesto comunicativo; collaborare con gli interlocutori in funzione del compito e per mantenere viva la conversazione; scegliere come e quando chiedere aiuto o collaborazione da parte dell'interlocutore; chiedere e dare chiarimenti; affrontare sfide e situazioni critiche, verificare ipotesi, collezionare dati, pianificare progetti e soluzioni, usare metodi e strategie, identificare e usare risorse

INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

Saper individuare costanti e differenze nelle strutture linguistiche esaminate; saper individuare famiglie di parole; saper sviluppare un argomento a livello orale e scritto; creare connessioni tra fenomeni, eventi, idee appartenenti a diverse discipline, saper usare i connettori per relazione causa effetto, contrasto, ipotesi, unione, conclusione ecc...

ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

Utilizzare in maniera consapevole ed adeguata gli strumenti a propria disposizione (libri di testo, manuali, dizionari, CD, Internet) per acquisire e ampliare le informazioni; utilizzare l'insegnante e i compagni come risorsa e fornire aiuto.

8.5.7. PROGRAMMA

IL ROMANTICISMO 1760 - 1837

- The Romantic Age: historical background and literary background PDF e The Gothic Novel PDF
- William Blake: Introduction, life, works, themes, *Songs of Innocence and Experience: The Lamb, The Tyger, The Chimney Sweeper* (PP184-189) e PDF
- William Wordsworth: life, works, themes (PP198-199) *Preface to Lyrical Ballads* (PDF), *I wandered lonely as a cloud* (PP200-201) PDF
- G.G. Lord Byron: life, works, themes (PP212-213), *Childe Harold's Pilgrimage - Childe Harold's Pilgrimage Childe Harold's Pilgrimage - Canto III - Stanza 113 - 114 - CXIII - CXIV - Lord Byron* PDF
- Mary Shelley's life and work (PP192-193), *Frankenstein (A spark of being into the lifeless thing* PP194-195) e PDF
- Mary Wollstonecraft: life, works, themes. *A Vindication of the Rights of Woman - A disorderly kind of education* (PDF)

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

- The Victorian Age: historical background PDF, The Victorian Novel PDF
- Charles Dickens: life, works, themes (244-245). *Hard Times* (PP252-253) e testo *Nothing but Facts* (PDF)
- Robert Stevenson: life, works, themes (PP294-295) *Dr. Jekyll & Mr. Hyde* (PP296-298) e PDF
- Oscar Wilde: life, works, themes and *The Picture of Dorian Gray* (PP305-307). *I would give my soul* (PP308-310) e PDF

THE TWENTIETH CENTURY 1901-1945

- The Age of Modernism (The great Watershed and Overcoming the darkest hours (1900-1949) PDF
- James Joyce life, works, themes (PP365-366) *She was fast asleep – The Dead-Dubliners* (PDF)
- George Orwell's life and work (PP415-417) e PDF. *Nineteen Eighty-Four- The object of Power is Power* PDF (Amazing mind)
- War Poets: R. Brooke, W. Owen (PP336-340). *The Soldier, Dulce et Decorum Est* e PDF
- Edward Forster: PP359-360. *A Passage to India: The mosque* PP361 e PDF

TOWARDS A GLOBAL AGE_1949-2023 (PDF)

- Towards a global age 1949-2023 (PDF)
- Ralph Ellison: PP444-445. *The Invisible man: living underground* PP446-447 (PDF)
- David Herbert Lawrence: *Sons and Lovers – Paul love affair with Myriam* PDF
- Chinua Achebe: *Things falls apart, Okonkwo and His Men meet the district commissioner* PDF

APPROFONDIMENTO:

- IN DEPTH ANALYSIS - CIVIL RIGHTS MOVEMENT IN USA 1950-1960
- IN DEPTH ANALYSIS - BRITISH COLONIALISM IN INDIA
- IN DEPTH ANALYSIS – PEDAGOGISTS 1800-1900

EDUCAZIONE CIVICA

- THE RIGHT TO EDUCATION Il progetto è stato diviso in PART 1 con consegna l'8 dicembre 2025 e PART 2 con consegna il 9 gennaio.
TASK 1 ANALISI E CONSAPEVOLEZZA: In varie parti del mondo ci sono bambine e bambini che sono costretti a lavorare, invece di poter giocare o studiare. Ricerca ed elenca le nazioni dove i bambini sono sfruttati per LAVORO e UNA LISTA DELLE ATTIVITA' che sono obbligati a fare. Ricerca un sistema educativo in una nazione a scelta nel mondo ed elenca le sue identità: struttura, cicli di istruzione, caratteristiche distintive.
TASK 2 PROJECT WORK: progettazione della propria scuola innovativa (offerta didattica, budget, masterclass ed eventi sociali, visite didattiche, tecnologie e laboratori, misure di sicurezza e classi speciali, disciplina e metodi/metodologie didattiche). **(6 ore)**

8.6. LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof. Francesco Dal Maso

8.6.1. CRITERI DI VALUTAZIONE

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento. Per le verifiche orali si sono considerate le seguenti capacità:

- conoscere gli argomenti oggetto di studio;
- saper organizzare e riferire le proprie conoscenze in modo chiaro, preciso e coerente;
- saper usare un lessico specifico ed appropriato;
- saper cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari.

Il livello di sufficienza è definito dal possesso delle conoscenze e delle competenze indicate ai punti a), b), c) e dal grado di autonomia raggiunto riguardo al punto d).

8.6.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali;
- lezioni dialogate;
- dialoghi e discussione sugli argomenti proposti;
- esposizioni da parte degli studenti;
- Letture in classe;
- laboratori di scrittura.

8.6.3. STRUMENTI

- Libri di testo R. Cornero, G. Iannaccone, I colori della letteratura 2. Dal Seicento al primo Ottocento, Firenze, Giunti TVP, 2018. R. Cornero, G. Iannaccone, I colori della letteratura 3. Dal secondo Ottocento a oggi, Firenze, Giunti TVP, 2020.
- File o PDF forniti dal docente.
- Presentazioni PowerPoint.
- Proiezione di immagini e video utilizzati come spunti con i quali creare collegamenti interdisciplinari sui temi trattati;

8.6.4. VERIFICHE

- Monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula.
- Interrogazioni orali. L'interrogazione e il colloquio sono tesi a verificare la conoscenza di dati, ad accertare la padronanza complessiva della materia e la capacità di orientarsi in essa.
- Verifiche scritte con domande aperte e analisi di un testo affrontato in classe.
- Tipologie testuali A, B, C dell'Esame di Stato.

8.6.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Saper cogliere, dopo aver acquisito una conoscenza approfondita della letteratura, gli elementi principali del suo sviluppo storico.
- Saper riconoscere gli aspetti stilistici espressivi caratteristici di ogni testo e le relative componenti ideologiche.
- Saper effettuare collegamenti e confronti tra autori appartenenti a epoche o movimenti diversi.
- Saper decodificare i testi letterari appartenenti a varie epoche, cogliendone le caratteristiche linguistiche nell'aspetto lessicale, retorico e tecnico.
- Saper valutare con riflessione critica un testo.
- Saper elaborare giudizi con chiarezza e padronanza espressiva sia a livello scritto che orale.
- Sapersi esprimere con proprietà, variando – a seconda dei diversi contesti e scopi – l'uso personale della lingua; saper elaborare giudizi scritti con chiarezza e padronanza espressiva.

8.6.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha, in generale, dimostrato un buon interesse nei confronti degli argomenti trattati e la partecipazione alle lezioni è stata attiva. I risultati ottenuti sono eterogenei. La conoscenza della letteratura, infatti, risulta buona o più che buona per una parte della classe, discreta o sufficiente per un'altra. Complessivamente gli studenti sono in grado di cogliere lo sviluppo storico della produzione letteraria studiata e di contestualizzare autori e testi nel periodo storico e culturale di appartenenza, con diversi gradi di approfondimento. La capacità di analisi del testo nei suoi aspetti stilistici e retorici è indirizzata agli aspetti più evidenti dello stesso. Una parte del gruppo classe è in grado di valutare criticamente un testo in autonomia, esprimere giudizi con proprietà sia in forma scritta che orale ed effettuare collegamenti e confronti tra autori e testi appartenenti a epoche o movimenti diversi; altri necessitano di essere attesi o accompagnati. Da un punto di vista dell'espressione e dell'esposizione scritta, una parte della classe usa in modo corretto o, in alcuni casi, pertinente e disinvolto la lingua; padroneggia gli stili e le tecniche richieste per redigere i testi proposti all'Esame; argomenta con chiarezza, utilizzando anche il lessico specifico in modo opportuno. Altri hanno raggiunto un livello sufficiente. Altri sono molto cresciuti, ma non si sono liberati del tutto da errori o insicurezze relative all'esposizione scritta. Lo stesso vale per l'esposizione e l'espressione orale. Generalmente, la classe

si dimostra pronta e vivace nel predisporre collegamenti tra le discipline, usando in modo efficace le conoscenze acquisite, soprattutto in ambito umanistico.

8.6.7. PROGRAMMA

Tra Classicismo e Romanticismo.

Giacomo Leopardi

La vita e le opere: pagg. 772 – 783;

Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale: pagg. 784-785;

Pagg. 772 – 783: la vita e le opere;

Pagg. 784-785: Tra Classicismo e Romanticismo: una poetica originale.

Pagg. 788-790: L'indefinito e la rimembranza;

Pagg. 798-801: Dal pessimismo storico al pessimismo cosmico; La felicità non esiste;

Pagg. 804-810: Dialogo della Natura e di un islandese;

Pagg. 816-819: Dialogo di un venditore di almanacchi e di un passeggiere;

Pagg. 824-829: I canti (lettura da corredare allo schema fornito);

I CANTI

L'Infinito pagg. 841-842;

A Silvia pagg. 849-853;

Il sabato del villaggio pagg. 857-859;

La ginestra o il fiore del deserto da pag. 862: vv. 37-51; vv. 52-63; vv. 63-71; vv. 87-110; vv. 11-144; vv. 147-158; vv. 158-185; vv. 297-317.

Analisi del testo pagg. 870-873.

Il secondo Ottocento. Il trionfo della scienza: l'età del Positivismo. Le tendenze ideologiche. L'irrazionalismo di fine secolo.

Giosuè Carducci:

Vita e opere, pp. 52-57. I grandi temi: l'impegno civile, pp. 58 e 59.

“Pianto antico”, pagg. 62-64;

“San Martino”, pagg. 65-67.

Scheda riassuntiva di pag. 68;

La Scapigliatura: pagg. 72-76;

Il Naturalismo francese. Una nuova poetica. Dal romanzo realista alla riflessione critica di Zola.

Il Verismo italiano. Il modello culturale nel contesto italiano. Verismo e Naturalismo a confronto.

Positivismo, Naturalismo e Verismo: pagg. 93-96 e schema a pag. 97.

Giovanni Verga

Vita e opere: pagg. 130-137 (teatro escluso);

I grandi temi: pagg. 139-140;

Vita dei campi:

La prefazione a L'amante di Gramigna pagg. 141-142;

Rosso Malpelo: pagg. 144-157;

La Lupa: pagg. 158-162;

Novelle rusticane:

La roba: pagg. 163-168;

Nedda e Fantasticheria: materiali forniti dal docente;

Il ciclo dei vinti:

Mastro don Gesualdo

pagg. 169-178;

I Malavoglia

pagg. 181-186;

Il naufragio della Provvidenza pagg. 187-190;

L'abbandono di 'Ntoni pagg. 192-197;

Decadentismo, Simbolismo ed Estetismo: pagg. 228-234.

Charles Baudelaire

La perdita dell'aureola: pagg. 235-237;

I fiori del male: pagg. 272-276;

L'albatro: pagg. 276-277;

Spleen: pagg. 283-284;

Giovanni Pascoli

Vita e opere: pagg. 288-295;

I grandi temi: pagg. 296-297;

La poetica del "fanciullino"

L'eterno fanciullo che è in noi: pagg. 297-300;

I canti di Castelvecchio

La mia sera: pagg. 301-305;

Il gelsomino notturno: pagg. 306-309;

Schema riassuntivo di pag. 320

Myricae

Pagg. 322-325;

Lavandare pagg. 328-329;

X agosto: pagg. 332-334;

L'assiuolo: pagg. 336-337;

Temporale: pagg. 338-340;

Il lampo: pagg. 338-340;

Il tuono: pagg. 338-340;

Novembre: pagg.341-342;

Gabriele d'Annunzio

Vita e opere: pagg. 355-358 e pagg. 358-365;

I grandi temi: pagg. 367 e 370 e 375 e 377-378

D'Annunzio e il fascismo: pag. 381;

Canto novo

Canta la gioia pagg. 368-369;

Il piacere

Il ritratto dell'esteta pagg. 371-374;

Poema paradisiaco

O giovinezza! pagg. 376-377;

Le vergini delle rocce

Il manifesto del superuomo pagg. 378-380;

Le Lodi del cielo, del mare, della terra e degli eroi

Introduzione generale pagg. 363-364 (cfr vita e opere);

Alcyone

Struttura, temi e stile dell'opera: pagg. 387-390;

La sera fiesolana pagg. 391-394;

La pioggia nel pineto pagg. 395-400;

I pastori (testo fornito dal docente).

Italo Svevo

Vita e opere: pagg. 500-508;

La concezione della letteratura: pagg. 509-510;

L'autobiografia di un uomo comune: pagg. 511-512;

Le influenze culturali: pagg. 516-517;

La coscienza di Zeno: pagg. 523-529.

La coscienza di Zeno:

La Prefazione e il Preambolo (capp. 1-2): pagg. 530-533;

Il vizio del fumo e le ultime sigarette (cap. 3): pagg. 533-539;

La morte del padre (cap. 4): pagg. 540-544;

La vita attuale è inquinata alle radici: pagg. 546-549.

Luigi Pirandello

Vita e opere: pagg. 562-573;

La poetica dell'umorismo: pagg. 576-80;

Il vitalismo e la pazzia: pagg. 581-582;

L'io diviso: pagg. 589;

La civiltà moderna, la macchina e l'alienazione: pagg. 593-594;

Tra realtà e finzione: la dimensione scenica: pagg. 599-600;

Il fu Mattia Pascal: pagg. 610-614;

L'umorismo, parte II, capp. 2-6

Il segreto di una bizzarra vecchietta: pagg. 577-580;

Novelle per un anno

Il treno ha fischiato: pagg. 582-588;

Uno, nessuno e centomila

Mia moglie e il mio naso: pagg. 590-592;

Il fu Mattia Pascal

Maledetto fu Copernico (cap. 12): pagg. 615-619;

Lo strappo nel cielo di carta (cap. 12): pagg. 619-621;

La filosofia del lanternino (cap. 13): pagg. 622-625.

Quaderni di Serafino Gubbio operatore, Quaderno I

Una mano che gira la manovella: pagg. 594-598;

Sei personaggi in cerca di autore

L'incontro con il capocomico: pagg. 601-604;

Le avanguardie di primo Novecento:

Crepuscolarismo: pagg. 674-680;

Futurismo: pagg. 708-718;

Giuseppe Ungaretti

Vita e opere: pagg. 733-739;

La poesia tra autobiografia e ricerca dell'assoluto: pag. 741;

Il dolore personale e universale: pag. 744;

L'Allegria: pagg. 748-752.

Sentimento del tempo

La madre: pagg. 742-743

Il dolore

Non gridate più: pagg. 745-746;

L'allegria

Veglia: pagg. 753-755;

Fratelli: pagg. 757-758;

Sono una creatura: pagg. 759-760;

I fiumi: pagg. 761-763;

San Martino del Carso: pagg. 764-765;

Mattina: pag. 766;

Soldati: pagg. 767-768;

Il porto sepolto: pagg. 772;

Natale: pagg.773.

Eugenio Montale

Vita e opere: pagg. 830-836;

La concezione della poesia: pagg. 837-838;

Memoria e autobiografia: pag. 840;

La negatività della Storia: pagg. 843-844;

Le figure femminili: pagg. 847-848;

Ossi di seppia: pagg. 854-859;

Ossi di seppia

I limoni: pagg. 860-862;

Non chiederci la parola: pagg. 863-865;

Meriggiare pallido e assorto: pagg. 865-867;

Spesso il male di vivere ho incontrato: pagg. 868-869;

Forse un mattino andando in un'aria di vetro: pagg. 870-871;

Le occasioni

Non recidere, forbice, quel volto: pagg. 849-850;

Satura

Ho sceso, dandoti il braccio, almeno un milione di scale: pagg. 850-851;

EDUCAZIONE CIVICA

- La solidarietà nella Costituzione italiana e nell'Agenda 2030. Lavoro di gruppo con creazione di una presentazione digitale e sua esposizione in classe. Presentazione e spiegazione degli articoli 2, 3, 118 della Costituzione italiana e degli obiettivi 1, 2, 10 e 16. Approfondimento sui concetti di solidarietà sociale (collettività e integrazione), economia solidale (gruppi di acquisto solidale e finanza etica) e solidarietà scolastica (inclusione e BES). 6 ore.

8.7. MATEMATICA

Prof. Matteo Telatin

8.7.1. CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal dipartimento.

Nella valutazione delle prove scritte si sono presi in considerazione i seguenti indicatori:

- Conoscenza degli argomenti

- Capacità di impostare ed attivare le procedure di risoluzione
- Competenza nell'uso del formalismo e del linguaggio scientifico
- Capacità di calcolo

La valutazione orale ha declinato i descrittori in termini di:

- Conoscenze di principi, teorie, concetti, termini, regole e procedure
- Abilità (correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure, nell'esecuzione e analisi di grafici)
- Competenze (comprensione delle richieste, utilizzo di conoscenze e abilità per analizzare, elaborare e scegliere le procedure ottimali, proprietà di linguaggio, chiarezza e correttezza dei riferimenti teorici e delle procedure scelte, comunicazione e commento delle soluzioni)

8.7.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali
- Lezioni partecipate, cercando il coinvolgimento della classe nell'arrivare a comprendere i concetti chiave dei vari argomenti
- Condivisione di materiale (appunti, esercizi, link utili) attraverso la piattaforma Teams
- Attività di sportello (partecipazione facoltativa per gli studenti)

8.7.3. STRUMENTI

- Utilizzo del libro di testo (Bergamini, Barozzi, Trifone, "Matematica.azzurro volume 5", Zanichelli)
- Materiale (video, appunti) sviluppato dalla docente per approfondire o affrontare in maniera complementare alcuni argomenti
- Le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale, per lo svolgimento di esercizi o spiegazioni
- Piattaforma Microsoft 365 (in particolare Teams) per la condivisione del materiale didattico

8.7.4. VERIFICHE

- Sono state effettuate periodiche verifiche scritte
- Le verifiche scritte sono state finalizzate alla valutazione della capacità di riconoscere ed individuare i problemi ed applicare i corretti metodi risolutivi
- Le verifiche orali si sono maggiormente concentrate sulla valutazione delle conoscenze e della comprensione dei contenuti dal punto di vista teorico; partendo anche dallo svolgimento di esercizi si è indagata la conoscenza e la comprensione di definizioni e concetti, valutando anche l'esposizione in linguaggio matematico corretto
- Hanno concorso alla valutazione, inoltre, l'osservazione del lavoro personale svolto sia in classe che a casa, gli interventi fatti durante le lezioni, la discussione degli esercizi e non ultimo i progressi effettuati durante l'anno

8.7.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Conoscere il concetto di funzione reale di variabile reale e le caratteristiche fondamentali di una funzione
- Conoscere i concetti di intervallo e intorno

- Conoscere il concetto di limite e saper calcolare limiti di funzioni applicando le regole sulle operazioni fra limiti e riconoscendo le forme indeterminate
- Conoscere la definizione di asintoto
- Conoscere il concetto di continuità di una funzione e saper riconoscere e determinare i tipi di discontinuità
- Conoscere il concetto di derivata e il suo significato geometrico
- Saper calcolare le derivate fondamentali
- Saper studiare e rappresentare graficamente una funzione
- Saper cogliere le caratteristiche di una funzione analizzandone il grafico

8.7.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

Per quanto riguarda gli obiettivi conseguiti, la classe risulta eterogenea.

Dal punto di vista della partecipazione alle lezioni, una parte degli studenti si è dimostrata generalmente attenta e partecipativa, mentre per altri la partecipazione è stata non sempre adeguata o, per alcuni, passiva. Anche dal punto di vista dell'impegno e dello studio personale la classe risulta eterogenea e, in particolare, una piccola parte degli studenti ha dimostrato un impegno non sempre adeguato e costante, concentrato soprattutto in prossimità delle prove di verifica.

In riferimento all'acquisizione dei contenuti e specificatamente nell'acquisizione di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe nel complesso ha raggiunto un livello buono, anche se talvolta con risultati altalenanti nel corso dell'anno. Una parte della classe ha raggiunto un livello molto buono.

In relazione all'utilizzo delle conoscenze acquisite nella risoluzione di problemi e, in generale, nell'applicazione di quanto appreso, la classe ha raggiunto, nel complesso, un livello discreto per quanto riguarda la risoluzione di problemi standard; una parte degli studenti ha raggiunto un livello generale buono o molto buono.

Una parte della classe ha dimostrato difficoltà nella rielaborazione critica e nell'utilizzo autonomo delle conoscenze acquisite. Una parte degli studenti ha raggiunto un livello molto buono in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento.

8.7.7. PROGRAMMA

- **Funzioni e loro proprietà** (capitolo 21)

Funzioni reali di variabile reale:

- Classificazione delle funzioni
- Determinazione del dominio
- Determinazione delle intersezioni con gli assi cartesiani
- Determinazione del segno

Tipi di funzioni analizzate: razionali intere e fratte, irrazionali (indice pari e dispari), logaritmiche ed esponenziali (in casi semplici).

- **Limiti** (capitolo 22)

Definizione intuitiva di limite, limite destro e sinistro in un punto

Deduzione dei limiti dal grafico di una funzione

- **Calcolo dei limiti e continuità delle funzioni** (Capitolo 23)

Le operazioni sui limiti

Le forme indeterminate: $+\infty-\infty$, ∞/∞ e $0/0$

Gli asintoti: ricerca di asintoti orizzontali, verticali e obliqui

Determinazione del grafico probabile di una funzione, soprattutto nel caso di funzioni razionali intere, fratte e irrazionali

Le funzioni continue

I punti di discontinuità di una funzione: definizione e classificazione dal punto di vista grafico

- **Derivate** (Capitolo 24)

La derivata di una funzione: definizione dal punto di vista geometrico e come limite del rapporto incrementale

Le derivate fondamentali e operazioni con le derivate

- **Studio delle funzioni** (Capitolo 26)

Dal grafico di una funzione alle sue caratteristiche: dominio, intersezioni con gli assi cartesiani, segno, limiti agli estremi del dominio, asintoti. In alcuni casi si sono analizzati anche grafici basati su dati reali e fenomeni di attualità.

Note le caratteristiche di una funzione, determinazione del grafico probabile.

8.8. RELIGIONE CATTOLICA

Prof. Giosuè Guerra

8.8.1. CONOSCENZE

L'insegnamento della religione cattolica concorre a promuovere con le altre discipline il pieno sviluppo della personalità degli studenti. Si è cercato di affrontare il tema del male e della guerra con le prospettive esistenziali e filosofiche di alcune pensatrici moderne, confrontandole con il pensiero cristiano. Osservare il fascino che ha prodotto il mistero dell'Incarnazione nell'arte. Conoscere l'approccio avuto dalla Chiesa Cattolica durante i grandi totalitarismi del '900 attraverso anche la visione della prima parte del film "Sotto il cielo di Roma" e le figure principali che hanno difeso e promosso la dignità di ogni essere umano. Approfondimento sulle encicliche papali che hanno condannato i totalitarismi: "Mit brennender sorge" e "Divini redemptoris". Saper confrontare la visione sulle donne nelle altre religioni rispetto alla visione cristiana. Conoscere gli elementi essenziali del matrimonio cristiano, con la visione del film "Fireproof".

Nell'ultima parte dell'anno si è trattato il grande tema della Dottrina Sociale della Chiesa.

8.8.2. COMPETENZE

Le conoscenze acquisite hanno aiutato gli studenti a riflettere sul valore, la dignità, l'unicità della persona e l'importanza di avere dei punti di riferimento, anche di fede, per confrontarsi a partire dalla propria esperienza. Hanno approfondito momenti storici visti secondo la visione cristiana e secondo l'apporto notevole della Chiesa Cattolica. Hanno imparato a confrontarsi su tematiche bioetiche, esistenziali e storiche secondo la proposta cristiana e personale.

8.8.3. CAPACITA'

Gli studenti sono cresciuti nella capacità di riflessione a partire dal vissuto concreto. Hanno cercato di comprendere l'importanza e il valore della propria vita, inserita nel contesto culturale, sociale e storico in cui sono e vivono. Hanno sviluppato il senso religioso e dialogico verso le altre religioni e culture, partendo dalla proposta cristiana e personale.

8.8.4. METODO DI LAVORO

Per raggiungere gli obiettivi sopra indicati si sono utilizzati queste metodologie:

- Discussione e confronto in classe sui temi previsti da programma.
- Esposizione da parte dell'insegnante.
- Visione di qualche film o cortometraggio.
- Didattica cooperativa e presentazione dei lavori in gruppo.

Gli obiettivi prefissati sono stati ampiamente raggiunti. Il coinvolgimento dei ragazzi e le discussioni vissute sono stati molto significativi e proficui per la loro crescita integrale.

8.8.5. STRUMENTI

- Proposte e presentazioni da parte dell'insegnante;
- Attività di gruppo;
- Cortometraggi tratti dai canali YouTube "Conversione Costante" e "E' il cielo che regge la terra";
- Confronto con testi del magistero cattolico;
- Film: "Sotto il cielo di Roma (parte 1)", "Fireproof".

8.8.6. MODALITÀ DI VERIFICA

- L'attenzione e la partecipazione in classe.
- La capacità di dialogare apertamente, nella libertà e nel rispetto delle opinioni altrui.
- Lavori e presentazioni di gruppo.
- Verifica scritta.
- Elaborati multimediali.

8.8.7. PROGRAMMA

- Il male e la guerra secondo il pensiero moderno di S. Weil, R. Bepaloff e Hannah Arendt.
- Il rapporto tra Chiesa e mondo contemporaneo. I totalitarismi del '900 e le encicliche papali.
- Il mistero dell'Incarnazione nell'arte e la bellezza del Dio fatto Uomo.
- Le donne nelle varie religioni e nel cristianesimo.
- La concezione cristiano – cattolica del Matrimonio e della Famiglia.
- Linee di fondo della Dottrina Sociale della Chiesa.

EDUCAZIONE CIVICA

- Incontro con il docente prof. Benazzato Marco (docente ISSR) sul testo "Azione e riconoscimento": testo filosofico sul pensiero politico di Hannah Arendt. **(2 ore)**

8.9. SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Sigismondi Anna

8.9.1. CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione delle prove pratiche, scritte e orali si prendono in considerazione i seguenti indicatori:

- conoscenza degli argomenti;
- comprensione degli argomenti;
- capacità di dimostrare in pratica un gesto motorio;
- capacità di analisi ed interpretazione critica;
- chiarezza, efficacia ed autonomia espositiva;
- uso del lessico specifico;
- abilità nell'applicazione;
- rielaborazione personale dei contenuti.

Per la valutazione si sono adottate le griglie del dipartimento di Scienze Motorie.

8.9.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezioni frontali teoriche e pratiche supportate da presentazioni Power Point, dedicate alla comprensione dei contenuti. Lavori di cooperative Learning e modalità Flipped Classroom nello sviluppo dei contenuti teorici.

8.9.3. STRUMENTI

- Dispense o videolezioni preparate dall'insegnante.
- Lezioni e dimostrazioni pratiche a cura dell'insegnante.
- Le lezioni teoriche sono state svolte con il supporto della LIM per la proiezione del materiale didattico preparato dall'insegnante o dagli studenti o di altro materiale multimediale.
- Applicazioni e software didattici, piattaforma Microsoft Teams.
- Testo di riferimento: Fiorini G., Chiesa E., Lovecchio N., Bocchi S. Educare al movimento. Allenamento, salute e benessere Nuova edizione - Marietti Scuola.

8.9.4. VERIFICHE

Sono state effettuate prove di verifica periodiche orali e pratiche.

Le diverse tipologie di prove di verifica hanno permesso di evidenziare la capacità degli studenti di:

- definire e illustrare le conoscenze acquisite;
- dimostrare le abilità tecnico-tattiche;
- applicare concetti ed esemplificare;
- utilizzare il lessico specifico;
- esporre in modo coerente ed esplicativo.

Hanno contribuito inoltre alla valutazione i seguenti parametri:

- puntualità nelle consegne;
- partecipazione alle attività scolastiche proposte;
- uso di materiale adeguato all'attività fisica (calzature, vestiti...);
- impegno profuso nello studio e nella progressione delle esperienze di movimento e della costanza;
- rispetto delle regole, dei compagni e dell'insegnante

8.9.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Migliorare il metabolismo di base, migliorare la resistenza aerobica

- Adattamento e miglioramento dell'apparato cardiocircolatorio e respiratorio.
- Rispetto delle regole. Rispetto dell'avversario. Rispetto dell'arbitro, dei compagni, del proprio corpo. Incoraggiare alla cooperazione e collaborazione.
- consapevolezza dello stato di salute proprio e degli altri e delle diverse disabilità che oggi giorno devono venire normalizzate e incluse nella società e nello sport.
- Conoscenza ed avvicinamento ad altri sport.
- Capacità nel mettersi in gioco producendo schede sportive di lavoro e conducendole a lezione ai compagni.

8.9.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

In riferimento agli obiettivi di apprendimento, la classe ha raggiunto un discreto livello nella conoscenza dei concetti fondamentali delle varie discipline sportive affrontate. In riferimento all'acquisizione dei contenuti e specificatamente nell'acquisizione di concetti, termini, argomenti, procedure, regole e metodi, la classe nel complesso ha raggiunto un livello discreto, anche se talvolta con risultati altalenanti nel corso dell'anno. Una parte della classe ha raggiunto un livello buono.

La classe ha generalmente seguito con attenzione le lezioni teoriche ma solo un ristretto gruppo della stessa ha partecipato attivamente con domande e osservazioni. Nella parte pratica, la partecipazione è risultata eterogenea in quanto alcuni alunni si sono messi in gioco con buona disponibilità e coinvolgimento, mentre altri hanno atteggiamento di minor propensione a mettersi alla prova.

Nel corso del pentamestre gli alunni hanno prodotto a coppie una proposta di lezione e/o allenamento di varie discipline e l'hanno proposta a tutta la classe gestendola durante l'ora di Scienze Motorie.

8.9.7. PROGRAMMA

Corsa di resistenza

Il riscaldamento specifico per la corsa di resistenza;

Allenamento per la corsa di resistenza.

Apprendimento Motorio

- Il movimento volontario e il ruolo del sistema nervoso centrale.
- Il processo di elaborazione delle informazioni.
- Le tre fasi dell'apprendimento motorio.
- Il metodo di apprendimento del gesto motorio.

- Schema motorio e programma motorio
- Attenzione e controllo del movimento
- La finta come comportamento tattico
- Il feedback intrinseco ed estrinseco

Sport di squadra: basket, pallavolo, sitting volley e pallamano

- Conoscenza delle regole fondamentali di gioco.
- Sviluppo delle abilità di base: passaggi, tiri, bagher palleggio, ricezioni e battute e passaggi.
- Sperimentazione di semplici situazioni di gioco e partite semplificate.
- Promozione del fair play e del lavoro di squadra.

Acrogym

- Costruzione di sequenze e figure collettive.
- Sviluppo della coordinazione, dell'equilibrio e della forza.
- Attenzione particolare alla precisione e alla collaborazione.
- Promozione della creatività e della coesione di gruppo.

Danza sportiva

- Esercizi di coordinazione.
- Spiegazione di alcuni tipi di danza sportiva.
- Pratica di alcune discipline della danza con specificità di Cha Cha Cha e Valzer.
- Pratica con la musica e spiegazione dei ritmi e suoni.

EDUCAZIONE CIVICA

- **Le Olimpiadi di Berlino 1936 – Sport, Diritti Umani e Propaganda**

Contesto storico della Germania nazista e delle leggi di Norimberga. Lo sport come strumento di propaganda politica: l'organizzazione dei Giochi del 1936 e la costruzione del consenso internazionale. Jesse Owens e il paradosso razziale. Leni Riefenstahl e il film Olympia. Le origini propagandistiche della torcia olimpica. Il dibattito sul boicottaggio e il caso di Gretel Bergmann. Riflessione sul rapporto tra sport, politica e diritti umani **(2 ore)**.

8.10. SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Laura Dal Pozzo

8.10.1. CRITERI DIDATTICI

Si è fatto riferimento alle griglie di valutazione di scienze naturali previste dal Dipartimento e a griglie per studenti con BES.

La valutazione declina i descrittori in termini di:

- Conoscenza degli argomenti;
- Utilizzo del linguaggio scientifico specifico;
- Capacità di argomentare e rielaborare;
- Interpretazione e rappresentazione dei dati;
- Capacità di creare collegamenti intra- e interdisciplinari.

8.10.2. METODOLOGIA DIDATTICA

Lezioni frontali partecipate; letture e discussioni di tematiche d'attualità; debate; visione di video-mappe su piattaforme didattiche dedicate alla comprensione dei contenuti, alla contestualizzazione e alla definizione della terminologia specifica; podcast proposti dalle studentesse e dagli studenti. Lavoro di gruppo con approfondimento individuale; cooperative learning con modello collaborative approach e Jigsaw (specializzazione, collaborazione e condivisione); flipped classroom e tutor tra pari.

8.10.3. STRUMENTI

Nel corso delle lezioni è stato fatto riferimento ai seguenti supporti:

- D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, Rossi, Rigacci, V. Posca – Il carbonio, gli enzimi, il DNA (2a edizione) – Chimica organica, biochimica e biotecnologie Zanichelli editore – ISBN: 978-88-08-72016-0
- E. Lupia Palmieri, M. Parotto “# Terra – La dinamica endogena. Interazioni tra geosfere” – Zanichelli editore ISBN 978-88-08-08-84045-5
- Filmati e risorse web (articoli di approfondimento, siti specifici).

Tutte le lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale (immagini, video, siti internet).

8.10.4. VERIFICHE

Sono state effettuate periodiche prove orali e scritte. In presenza di verifiche scritte insufficienti, è stata data la possibilità allo studente o alla studentessa di recuperare mediante interrogazioni orali. Per studenti con profilo atleta di alto livello o con BES è stata sempre proposta la compensazione orale. Nel corso della seconda parte dell'anno, in vista della prova di maturità, sono state effettuate più prove orali che scritte, per permettere agli studenti e alle studentesse una più incisiva acquisizione delle competenze quali la capacità di argomentare e favorire il collegamento intra-disciplinare e tra le discipline, anche con riferimenti ai nuclei tematici di educazione civica.

8.10.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

CHIMICA ORGANICA

- Conoscere gli aspetti principali della chimica del carbonio.
- Conoscere la terminologia e nomenclatura specifica della chimica organica.
- Riconoscere, descrivere le strutture fondamentali e catalogare le molecole organiche nelle classi di appartenenza.
- Saper collegare la chimica di alcuni composti con l'impatto nell'ambiente e con i loro possibili effetti sulla salute.

SCIENZE DELLA TERRA

- Conoscere gli aspetti principali della struttura dei minerali, delle rocce e del ciclo litogenetico.
- Saper riconoscere una roccia attraverso l'uso di chiavi analitiche e l'osservazione di caratteri macroscopici, riconoscendo la condizione litologica di formazione
- Conoscere le serie di cristallizzazione dei magmi
- Conoscere le georisorse minerarie, la distribuzione e lo sfruttamento con i connessi impatti
- Riconoscere le deformazioni crostali (faglie e pieghe) e il ciclo geologico
- Conoscere i metodi di datazione delle rocce e i principi di stratigrafia e le discordanze geologiche
- Conoscere il concetto di facies deposizionale e i tipi di facies continentali e acquatici, anche di transizione
- Saper leggere una colonna stratigrafica ricostruendo gli eventi geologici caratterizzanti di un territorio
- Correlare i tipi di magma alle differenti tipologie di vulcanismo.

- Saper collegare i fenomeni vulcanici e la distribuzione geografica
- Conoscere la struttura delle dorsali medio-oceaniche e delle zone di subduzione.
- Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini convergenti e divergenti fra le placche.
- Conoscere la genesi dei terremoti
- Riconoscere l'arrivo delle onde P e delle onde S in un sismogramma. Saper procedere con il calcolo per la localizzazione dell'epicentro.
- Essere in grado di descrivere un evento sismico in termini di intensità e scale di magnitudo appropriate.
- Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali globali
- Conoscere il flusso termico terrestre
- Correlare la struttura interna della terra e le superfici di discontinuità con l'andamento della propagazione delle onde sismiche

8.10.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

Gli studenti e le studentesse hanno dimostrato un buon interesse per gli argomenti affrontati ed i risultati ottenuti sono, complessivamente, buoni. La partecipazione durante le lezioni risulta attiva per la maggior parte della classe, con puntuali e coerenti riflessioni personali.

In riferimento all'acquisizione dei contenuti, e quindi di concetti, termini specifici, argomenti, procedure e regole, il livello di conoscenze della classe è in generale buono.

Relativamente alla rielaborazione critica delle conoscenze acquisite, al loro utilizzo autonomo e personale e in rapporto alla capacità di organizzare il proprio apprendimento la classe ha raggiunto un livello buono.

Si segnalano alcune fragilità, relative all'apprendimento e rielaborazione dei contenuti che determinano difficoltà nell'acquisizione del linguaggio specifico che la disciplina richiede.

8.10.7. PROGRAMMA

Tutti gli argomenti sono stati presentati in classe utilizzando i libri di testo sopra citati come supporto allo studio personale, oltre a materiali integrativi forniti attraverso il canale Teams di classe.

CHIMICA ORGANICA

Introduzione alla chimica organica

- Proprietà dell'atomo di carbonio: configurazione elettronica esterna allo stato fondamentale, numero di ossidazione, elettronegatività, raggio atomico, tendenza alla concatenazione. Classificazione dei composti del carbonio: idrocarburi, derivati degli idrocarburi, biomolecole. Ibridazione dell'atomo di carbonio: promozione elettronica, ibridazione sp³, sp², sp, tipologie di legami che ne derivano, geometrie molecolari. Rappresentazione dei composti organici: formule di Lewis, formule razionali, formule topologiche, esercizi.
- Principali regole di nomenclatura nell'attribuzione del nome IUPAC: esercizi, esempi di molecole di uso quotidiano.

- Isomeria: isomeria di struttura (isomeria di catena, di posizione, di gruppo funzionale), stereoisomeria (isomeri conformazionali e configurazionali, isomeri geometrici e isomeri ottici). Concetto di chiralità ed esempi: amminoacidi.
- Forme allotropiche del carbonio, (diamante, grafite), proprietà e differenze.

Gli idrocarburi

- Idrocarburi saturi: alcani e cicloalcani. Ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alcani. Isomeria degli alcani: di posizione, geometrica. Proprietà fisiche di alcani (stato di aggregazione, solubilità, punti di ebollizione di alcani a catena lineare e ramificata: le differenze). Principali regole di nomenclatura per attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi e alcuni nomi comuni. Fonti fossili sfruttate dall'uomo.
- Idrocarburi insaturi: Alcheni: ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alcheni. Caratteristiche del doppio legame. Isomeria degli alcheni: di posizione, di catena, geometrica. Principali regole di nomenclatura per attribuzione del nome IUPAC, prefissi, suffissi, alcuni nomi comuni. Reattività degli alcheni: concetto di elettrofilo e nucleofilo. Reazioni di addizione al doppio legame: reazione di idrogenazione (preparazione della margarina nell'industria alimentare: riflessioni sulla salute). Alchini: ibridazione, geometria di legame, la serie omologa degli alchini. Caratteristiche del triplo legame. Isomeria negli alchini: di posizione, di catena.
- Idrocarburi aromatici: il benzene e la sua scoperta, le strutture di Kekulé, modello a orbitali e ibridazione (legame a elettroni delocalizzati). Proprietà fisiche degli idrocarburi aromatici: stato fisico, densità, punti di ebollizione.
- Idrocarburi policiclici aromatici: IPA concatenati e condensati, fonti naturali ed antropiche, la persistenza nell'ambiente (PBTs, *Persistent bioaccumulative and toxic substances*).

Derivati degli idrocarburi

- La trattazione di tali argomenti è stata svolta in relazione ad alcune sostanze di uso comune o che sono ricordate per i loro potenziali effetti tossici, sia sull'ambiente che sull'uomo. Agli studenti e alle studentesse si è chiesto di analizzare il gruppo funzionale, gli usi e gli effetti tossici di tali sostanze. Si è evitata quindi la trattazione della sintesi e delle reazioni specifiche per ciascun gruppo funzionale.
- Alogenuri alchilici e arilici
- Alcoli e fenoli; eteri
- Aldeidi e chetoni: struttura gruppo carbonilico. Acidi carbossilici. Esteri.
- Ammine e ammidi.
- Composti eterociclici aromatici (piridina, pirrolo, furano, pirimidina, imidazolo, purine)

SCIENZE DELLA TERRA

Minerali e rocce

- I minerali: cosa sono i minerali, minerali e reticolo cristallino, proprietà fisiche dei minerali (colore, lucentezza, densità, sfaldatura), scala di Mohs per la valutazione della durezza dei minerali; composizione chimica dei minerali, i minerali più abbondanti nella crosta terrestre.
- Le rocce: il legame tra la composizione mineralogica e l'origine geologica della roccia. Classificazione delle rocce: rocce magmatiche intrusive ed effusive (differenze di formazione, magmi acidi e magmi basici, reticolo cristallino, esempi); serie di Bowen continua e discontinua in funzione della T; rocce sedimentarie clastiche, organogene, chimiche (fasi del processo

sedimentario, la diagenesi e la litificazione). Esempi di rocce sedimentarie. Rocce metamorfiche, metamorfismo regionale e di contatto, serie metamorfiche (formazione, esempi). Il ciclo litogenetico.

- Le risorse minerarie: definizione di giacimento in relazione al suo possibile sfruttamento economico; le risorse e le riserve e l'importanza dello studio del ciclo litogenetico; l'impatto ambientale e sociale dell'estrazione. La geopolitica dei minerali: principali detentori delle risorse minerarie e sfruttamento da parte di Paesi più industrializzati. Formazione di un giacimento minerario; minerali di interesse: pietre preziose, litio. Terre rare: distribuzione geografica e ruolo nella transizione energetica.
- Gestione delle risorse e catastrofi antropiche: il disastro della Val di Stava, luglio 1985
- Formazione di depositi di carbon fossile. Struttura di un giacimento petrolifero: roccia madre, roccia serbatoio.

Stratigrafia:

- principi di stratigrafia, datazione relativa e assoluta delle rocce.

I fenomeni vulcanici

- Vulcani: definizione, struttura dell'edificio vulcanico, differenze tra magma e lava.
- Classificazione dei vulcani in base alla forma dell'edificio vulcanico: vulcani lineari e vulcani centrali (vulcani a scudo, stratovulcani, vulcani sottomarini), esempi e distribuzione geografica.
- Caratteristiche degli edifici vulcanici sulla base della natura del magma. Vulcani di interesse e distribuzione geografica.
- Distribuzione geografica dei vulcani e vulcanismo correlato: vulcanismo delle dorsali oceaniche, cintura di fuoco pacifica
- Tipologie di eruzioni: eruzioni effusive (di tipo hawaiano, di tipo islandese); eruzioni miste effusive-esplosive (stromboliano, vulcaniano, pliniano); eruzioni esplosive (peléeeane, idromagmatiche).
- Principali vulcani italiani e il rischio vulcanico.

I fenomeni sismici

- Origine dei terremoti: teoria del rimbalzo elastico, limite di rottura, formazione di faglie; ipocentro ed epicentro di un terremoto; effetti di un terremoto: fratture nel terreno, danni agli edifici, tsunami.
- Classificazione delle principali onde sismiche: onde P (caratteristiche, velocità, propagazione); onde S (caratteristiche, velocità, propagazione). Registrare e interpretare le onde sismiche: sismografo, sismogramma.
- Misurare un terremoto: la magnitudo e la scala Richter, l'intensità e la scala MCS.
- Informazioni da un terremoto: la propagazione delle onde sismiche come mezzo di comprensione della struttura interna della Terra; crosta, mantello, nucleo esterno, nucleo interno.
- Distribuzione geografica dei terremoti: fosse abissali, catene montuose di recente formazione, dorsali oceaniche. Correlazione tra vulcanismo, fenomeni sismici e il movimento delle placche tettoniche.

Tettonica delle placche

- Struttura della crosta terrestre: crosta continentale e oceanica, caratteristiche, differenze.
- Modello della tettonica a placche: moti convettivi del mantello.
- Margini di placca; margini divergenti: meccanismo di evoluzione, esempi (dorsale medio-atlantica e Islanda, Great Rift Valley in Africa orientale); margini convergenti: la subduzione, litosfera oceanica sotto a litosfera oceanica (meccanismo litosfera oceanica sotto a litosfera continentale (meccanismo) collisione continentale (meccanismo, esempi). Margini trasformati.

EDUCAZIONE CIVICA

- L'uso degli idrocarburi (carbone fossile e petrolio) e la produzione di gas serra. La crisi climatica e l'Antropocene. Il raggiungimento degli obiettivi 7, 9, 12 dell'Agenda 2030. **(6 ore)**

8.11. SCIENZE UMANE

Prof.ssa Francesca Tibaldo

8.11.1. CRITERI DIDATTICI

Per le verifiche scritte e le prove orali si sono considerate le seguenti capacità:

- elaborazione approfondita delle conoscenze relative agli argomenti affrontati;
- organizzazione chiara, precisa e coerente dei contenuti appresi;
- utilizzo di un lessico appropriato e specifico della disciplina nell'esposizione dei contenuti scritti o orali;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti tra pedagogia, sociologia antropologia e psicologia anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di leggere e analizzare un testo in modo critico e consapevole;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

8.11.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale;
- flipped classroom;
- lavori di gruppo e di apprendimento cooperativo;
- lavori di approfondimento personale e individuale;
- problematizzazione e discussione degli argomenti con gli alunni, a partire da brainstorming;
- lettura e analisi di testi scritti, in autonomia, a coppie o in classe, con successiva analisi critica;
- esercitazioni pratiche (soprattutto per quanto riguarda la preparazione alla seconda prova).

8.11.3. STRUMENTI

Testi adottati:

- Muraca M., Patrizi E., I colori della Pedagogia 3, Giunti T.V.P. - Treccani, Firenze, 2021;
- Bruni A. e Magaouda P., I colori della Sociologia, Giunti T.V.P. - Treccani, Firenze, 2021;
- Ligi G., I colori dell'Antropologia, Giunti T.V.P. - Treccani, Firenze, 2021;

- Materiale di approfondimento proposto dall'insegnante partire dai seguenti testi: Avalor U., Maranzana M., La prospettiva pedagogica, Paravia, 2016; Biscaldi A., Matera V., Intrecci – Antropologia e Sociologia per il quinto anno del Liceo delle Scienze umane, Deascuola, 2024.

8.11.4. VERIFICHE

La valutazione delle conoscenze e delle competenze acquisite è avvenuta attraverso colloqui orali di esposizione dei contenuti appresi, approfondimenti ed esposizioni personali, verifiche scritte con domande aperte, simulazioni di seconda prova scritta.

8.11.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- Favorire la motivazione intrinseca allo studio per un apprendimento significativo;
- prendere appunti in modo adeguato;
- conoscere ed usare il lessico appropriato nell'esposizione degli argomenti;
- lavorare in gruppo assumendosi compiti, ruoli e maturando senso di responsabilità;
- conoscere le linee essenziali degli argomenti affrontati;
- saper comprendere e utilizzare la terminologia specifica delle discipline;
- saper esporre e comunicare con chiarezza e coerenza logica i concetti studiati;
- leggere e comprendere testi e articoli specifici e non noti;
- rilevare analogie e differenze fra autori e concetti studiati e cogliere i nessi fra i contenuti e i temi considerati;
- integrare le conoscenze acquisite facendo collegamenti fra discipline;
- imparare ad imparare, elaborando una coscienza critica;
- individuare collegamenti e relazioni tra le teorie studiate e la vita quotidiana;
- applicare a situazioni reali quanto affrontato a livello teorico nelle diverse discipline delle Scienze Umane.

8.11.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe ha maturato un buon livello complessivo di conoscenze, relativamente ai contenuti affrontati e studiati nell'ambito delle Scienze Umane. La partecipazione alle lezioni è stata buona e attiva per una ristretta parte del gruppo classe, che ha dimostrato molto interesse per le tematiche affrontate, ponendo domande, considerazioni e spunti di riflessione critica. Il resto della classe ha partecipato in modo meno attivo e coinvolto, pur prendendo appunti e dimostrando interesse.

Gli studenti e le studentesse hanno sviluppato una discreta capacità critica, di rilettura della realtà, di lettura e comprensione di testi non noti e di creazione di collegamenti interdisciplinari. Una parte degli studenti e delle studentesse ha maturato una buona capacità di rielaborazione personale dei contenuti studiati e una buona capacità di espressione scritta e orale.

8.11.7. PROGRAMMA

PEDAGOGIA

Attivismo pedagogico e "scuole nuove"

- Esperienze pratico-teoriche: l'attivismo pedagogico nell'esperienza inglese (Cecil Reddie), francese (Edmond Demolins), tedesca (Hermann Lietz e Gustav Wyneken), italiana (le sorelle Agazzi, Giuseppina Pizzigoni), i movimenti giovanili extrascolastici - lo scoutismo (pagg. 31-33, 35-36, appunti e materiale fornito dalla docente).

- L'esperienza dell'attivismo pedagogico e delle scuole nuove nell'attività di John Dewey: vita e opere, le matrici del suo pensiero, analisi dei suoi principi educativi a partire dall'analisi di alcune opere, il modo di intendere il pensiero, la democrazia, l'educazione e la scuola (pagg. 57-63, appunti e materiale fornito dalla docente).
- Il contributo all'attivismo pedagogico di Maria Montessori: vita e opere, metodo e principi educativi (pagg. 43-47, appunti e materiale fornito dalla docente).
- L'attivismo scientifico europeo: Édouard Claparède, Ovide Decroly (pagg. 36-40, appunti e materiale fornito dalla docente).
- L'attivismo pedagogico europeo in altre esperienze: Georg Kerschensteiner, Cèlestin Freinet (pagg. 48-56, appunti e materiale fornito dalla docente).
- Lettura testi dal libro: “*Una disciplina attiva, senza premi e castighi*” (Maria Montessori, pag. 64-65), “*Educatori al bivio*” (Cèlestine Freinet, pag. 66), “*L'ambiente e il materiale didattico*” (Maria Montessori, materiale fornito dalla docente).
- Lettura del libro “Educazione e pace” di Maria Montessori.

Orientamento politico e appartenenze in educazione

- Giovanni Gentile e Giuseppe Lombardo Radice: l'attivismo idealistico, la riforma dell'istruzione, l'attivismo e l'attualismo di Lombardo Radice (pagg. 73-80, appunti e materiale fornito dalla docente).
- Jacques Maritain e l'umanesimo integrale (pagg. 100-104, appunti e materiale fornito dalla docente).
- Anton Semenovici Makarenko e il collettivo pedagogico (pagg 81-85, appunti e materiale fornito dalla docente).

La psicopedagogia europea e americana: ripasso dei contenuti

- Freud e la psicanalisi (pagg. 117-126, appunti e materiale di approfondimento fornito dalla docente).
- Erik Erikson e i cicli di vita (pagg. 122-126).
- Piaget e la psicologia genetica, Vygotskij e la zona di sviluppo prossimale (pagg. 127-135, appunti e materiale di approfondimento fornito dalla docente).
- Il comportamentismo: Watson e Skinner (pagg. 136-137, appunti e materiale di approfondimento fornito dalla docente).
- Bruner e lo strutturalismo (pagg. 138-139, appunti e materiale di approfondimento fornito dalla docente).
- Gardner e le intelligenze multiple (pagg. 140-142, appunti e materiale di approfondimento fornito dalla docente).
- Bowlby e la teoria dell'attaccamento (appunti e materiale di approfondimento fornito dalla docente).

Dalla resistenza agli anni Ottanta del Novecento: educazione e cambiamento sociale

- Paulo Freire (pagg. 179-186).
- Don Lorenzo Milani e l'esperienza di Barbiana (pagg 187-194, appunti e materiale di approfondimento fornito dalla docente).
- Danilo Dolci (pagg. 195-200).
- Lettura dei testi di pagina 215-217.

Pedagogia radicale

- Accenni alle pedagogie del Sessantotto.
- Ivan Illich e la descolarizzazione (pagg. 239-244).

Educazione per tutti

- La prospettiva internazionale (pagg. 310-316).
- Tempi, contesti e attori dell'educazione (pagg. 317-332).
- Educazione alla cittadinanza (pagg. 326-333).
- Pedagogia speciale e educazione ai media (pagg. 333-338).

Pensiero della complessità

- Edgar Morin e la riforma paradigmatica (pagg. 349-352).

Essere in ricerca

- Una scienza complessa (pagg. 13-16).
- Metodi della ricerca in educazione (pagg. 17-19).
- L'educatore come ricercatore (pagg. 20-21).

SOCIOLOGIA

Scuola, religione e famiglia

- Le istituzioni culturali (pagg. 212-213).
- La scuola e l'istruzione (pagg. 213-216).
- La religione e la secolarizzazione (pagg. 216, 218-219).
- La famiglia e la sua evoluzione (pagg. 219-221).

La mobilità sociale

- Definizione e tipologia (appunti e materiale fornito dalla docente).

Le sfide della società contemporanea: genere, globalizzazione e migrazioni

- Il genere e la costruzione dell'identità (pagg. 287-299).
- La globalizzazione (pagg. 301-302, 304-309, appunti e materiale fornito dalla docente).
- Le migrazioni e il multiculturalismo (pagg. 311-312, 314, 316-321).
- Lettura del testo "*Modernità, tempo e spazio*" di Anthony Giddens, tratto dal libro "Le conseguenze della modernità" (1990).

Comunicazione, media e internet

- Nascita della società di massa: Taylor e Ford (appunti presi a lezione e materiale fornito dalla docente).
- La comunicazione: veloci accenni dei contenuti di pagg. 334-336, 338-344.
- I mass media (pagg. 345-351, 353-355).
- Gli effetti dei media (pagg. 356-358).

Il welfare state

- Il welfare state, le politiche sociali, gli attori sociali coinvolti, il principio di sussidiarietà (appunti e materiale fornito dalla docente).

Democrazia e potere

- Stati democratici e Stati totalitari (appunti presi a lezione e materiale fornito dalla docente).

Devianza e controllo sociale

- Definizione di devianza, controllo sociale e criminalità (appunti presi a lezione).
- Le principali teorie sulla devianza: Cesare Lombroso (appunti forniti dalla docente), l'anomia di Emile Durkheim (ripasso), la scuola di Chicago (ripasso), la teoria della devianza di Merton (ripasso), la teoria dell'etichettamento di Becker (ripasso).
- Lettura del testo "*Le tappe della carriera deviante*" di Howard Becker (materiale fornito dalla docente).
- Approfondimento sulla giustizia riparativa.

Fare ricerca sociale: metodi e tecniche

- I paradigmi della ricerca sociale: accenni (pag. 234).
- Metodologie di ricerca: la metodologia quantitativa (pagg. 237-238).
- Metodologie di ricerca: la metodologia qualitativa (pagg. 238-239).
- Fare ricerca sociale: la domanda e il disegno di ricerca (pagg. 242-249).
- Fare ricerca sociale: le tecniche di raccolta dei dati (pagg. 250-269).
- Fare ricerca sociale: l'analisi dei dati e la presentazione dei risultati (pag. 270-275).

ANTROPOLOGIA

Il concetto di cultura

- Il primo concetto antropologico di cultura: ripasso (pagg. 15, 17-18).

Il metodo dell'antropologia culturale

- La ricerca sul campo: ripasso (pagg. 57-61, pag. 73-80, appunti e materiale fornito dalla docente).

La razza

- Il concetto di razza e il razzismo (pagg. 140-143, 147-149, appunti e materiale fornito dalla docente).
- Le nuove forme di razzismo (pagg. 150-154, appunti e materiale fornito dalla docente).

Famiglie

- Le relazioni di parentela (pagg. 265-269).
- La discendenza (pagg. 270-271, 275-277).
- Il matrimonio (pagg. 278-287).

L'esperienza del credere

- Credere e conoscere (pagg. 341-344, 350-355).
- Le grandi religioni (pagg. 370-374, 376-378).

EDUCAZIONE CIVICA

Educazione e democrazia (2 ore)

- Il pensiero di John Dewey.
- Lettura di un testo scientifico relativo al pensiero di John Dewey sull'importanza dell'educazione nel processo democratico ("*Democracy and Education*" di John Dewey: ricostruire l'educazione per ricostruire la democrazia" di Giuseppe Spadafora).

Definisci bambino: i diritti dell'infanzia (6 ore)

- Percorso sui diritti dell'infanzia e sui diritti negati nelle situazioni di guerra: visione di un video legato alla nota frase "Definisci bambino", lettura dell'albo illustrato "*Che cos'è un bambino?*" di Beatrice Alemagna, disegno personale che definisce che cosa sia un bambino per ogni discente, lavoro a gruppi per creare un manifesto dei diritti dei bambini, a partire dalla lettura di alcuni documenti internazionali e nazionali che parlano dei diritti dei bambini (Costituzione, Agenda 2030, Dichiarazione dei Diritti del Fanciullo del 1959, Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza del 1989).

8.12. STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Silvia Donello

8.12.1. CRITERI DIDATTICI

Per la valutazione del lavoro e del profitto degli studenti si è fatto riferimento alle griglie di valutazione previste dal Dipartimento di Arte e Pensiero. La valutazione ha inoltre tenuto conto:

- dei risultati delle prove scritte e orali;
- dello sviluppo graduale della abilità e conoscenze, rapportato ai livelli di partenza e ai risultati attesi;
- della qualità dei contenuti appresi;
- dell'interesse per la disciplina manifestato attraverso la curiosità e il desiderio di approfondimento, del coinvolgimento attivo alle proposte;
- della frequenza e della partecipazione al dialogo educativo;
- della qualità dei colloqui individuali e di gruppo; delle presentazioni di lavori, anche in forma multimediale.

8.12.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale e partecipata;
- brainstorming;
- comparazione;
- esercitazioni di lettura di opere d'arte;
- apprendimento cooperativo;
- visione di video;
- uscite didattiche;
- approfondimenti su temi di attualità legati al mondo dell'arte,
- lettura di brani critici;
- presentazioni affidate agli studenti.

8.12.3. STRUMENTI

- libro di testo in adozione: Giuseppe Nifosì, *L'arte svelata. Esame di Stato. Ottocento Novecento XXI secolo*, vol. 3, Editori Laterza 2021;
- altri documenti e fonti forniti dall'insegnante;
- strumenti multimediali (video, immagini, LIM);
- piattaforma Office365.

8.12.4. VERIFICHE

- monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione attiva in aula;
- prove scritte e orali;
- produzione e presentazione di approfondimenti personali.

8.12.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

- conoscere i principali movimenti artistici e autori trattati;
- essere capaci di inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico;
- saper comprendere il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte e i molteplici legami con la letteratura, il pensiero filosofico e scientifico, la politica, la religione;

- saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;
- essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, e le tecniche artistiche impiegate dagli autori studiati;
- potenziare la sensibilità estetica nei confronti degli aspetti visivi della realtà e dell'ambiente;
- sviluppare sensibilità nei confronti della conoscenza, valorizzazione tutela del patrimonio artistico nazionale.

8.12.6. OBIETTIVI CONSEGUITI

La classe quinta del Liceo delle Scienze Umane, nel corso del triennio, ha seguito con complessivo interesse e continuità lo studio della Storia dell'arte, dimostrando un atteggiamento generalmente positivo nei confronti della disciplina manifestando interesse attivo oltre che impegno e responsabilità nell'affrontare le proposte educative e didattiche. La partecipazione alle lezioni è stata spesso costruttiva grazie all'analisi riflessiva dei temi affrontati e al confronto dialogico. Sul piano comportamentale, la maggior parte degli studenti si è dimostrata corretta e collaborativa rispettando anche consegne e scadenze. Solo alcuni alunni, caratterizzati da una maggiore vivacità e talvolta da un approccio più superficiale allo studio, hanno manifestato una partecipazione meno costante, pur senza compromettere il regolare svolgimento delle lezioni. In relazione alla programmazione curricolare gli alunni dimostrano mediamente di aver acquisito una più che sufficiente e, in alcuni casi, buona conoscenza delle metodologie di base dell'indagine storico-stilistica di un'opera d'arte figurativa e di saper riconoscere i movimenti artistici e i principali autori dal Romanticismo al Novecento, collocandoli correttamente nel contesto storico, culturale e sociale di riferimento. Sul piano delle abilità, gli studenti dimostrano, inoltre, a vari livelli e con risultati differenti, di: saper leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati; essere in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate; essere capaci di inquadrare gli artisti e le opere studiate nel loro contesto storico. In termini di competenze, buona parte degli studenti dimostra di saper rielaborare le conoscenze acquisite, esprimendo giudizi personali motivati mostrando, pur con differenti gradi di sensibilità, di aver acquisito la capacità logica critica di esprimere una propria valutazione; di avere una certa consapevolezza del valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del Paese anche in relazione ai temi identitari, culturali sociali affrontati nel percorso di studi del Liceo delle Scienze Umane e di conoscere gli aspetti essenziali delle questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro (anche attraverso la visita di musei, monumenti artistici, lettura di articoli, analisi di fenomeni artistici contemporanei). Nel complesso, la classe ha lavorato con impegno e responsabilità, conseguendo risultati complessivamente discreti e adeguati agli obiettivi didattici e formativi previsti al termine del percorso di studi.

8.12.7. PROGRAMMA

Il Romanticismo

- Francisco Goya: *I disastri della guerra*, (p. 51) *Il sonno della ragione genera mostri* (p. 51); *Saturno divora un figlio* (p. 51); *Fucilazione del 3 maggio 1808* (p. 52-53).
- Paesaggio pittoresco e paesaggio sublime. John Constable: *Il mulino di Flatford* (p. 62); *Il castello di Hadleigh* (p. 63).
- William Turner: *Naufragio* (p. 58); *Luce e colore: il mattino dopo il diluvio* (p. 59); *Bufera di neve* (pp. 60-61).

- Caspar David Friedrich: *Viandante sul mare di nebbia* (p. 64); *Mare glaciale artico (Il naufragio della Speranza)* (p. 65); *Monaco sulla spiaggia* (pp. 66-67).
- Théodore Géricault: *La zattera della Medusa* (pp. 72-73).
- Eugène Delacroix: *La libertà guida il popolo* (p. 75).
- Francesco Hayez: *Il bacio* (pp. 78-79).

Il Realismo

- Gustave Courbet: *Funerale a Ornans* (p. 103); *Gli spaccapietre* (p. 108-109).
- Jean-François Millet: *L'Angelus* (p. 111); *Le spigolatrici* (p. 112-113).
- Confronto con Giuseppe Pellizza Da Volpedo: *Il Quarto Stato* (p. 224).

L'Impressionismo

- Édouard Manet: *Il bevitore d'assenzio* (p. 124); *La colazione sull'erba* (pp. 126-127); *Olympia* (pp. 128-129); *Bar delle Folies-Bergère* (pp. 131).
- Claude Monet: *La stazione di Saint-Lazare* (p. 135); *Impressione, sole nascente* (pp. 136-137); *La cattedrale di Rouen* (p. 138).
- Pierre-Auguste Renoir: *Nudo al sole* (p. 140); *Colazione dei canottieri* (p. 141); *Ballo al Moulin de la Galette* (pp. 142-143).
- Edgar Degas: *L'assenzio* (p. 144); *La lezione di danza* (p. 146-147).

L'Ecllettismo

- I nuovi piani urbanistici per la capitali d'Europa Parigi e Vienna.
- Giuseppe Sacconi, *Monumento a Vittorio Emanuele II*, (p. 156).
- La nuova architettura del ferro: Joseph Paxton, *Palazzo di Cristallo* (pp. 158-159); Gustave Eiffel, *La Torre Eiffel* (pp. 160-161).
- La nascita del grattacielo negli Stati Uniti (pp. 162-163).

Oltre l'Impressionismo verso il Novecento

- Paul Cézanne: *La casa dell'impiccato* (p. 179); *I giocatori di carte* (pp. 180-181);
- Vincent van Gogh: *Autoritratto* (p. 194); *I mangiatori di patate* (p. 195); *Notte stellata* (p. 201); *La camera del pittore* (p. 198-199), *Corvi sul campo di grano* (pp. 202-203).

Le Secessioni

- Gustav Klimt: *Giuditta* (p. 226); *Giuditta II* (p. 227); *Il bacio* (p. 228).
- Edvard Munch: *La bambina malata* (p. 229); *Pubertà* (p. 23); *Madonna* (p. 230); *Sera sulla via Karl Johan* (p. 231); *L'urlo* (pp. 232-233).
- *Art Nouveau* (pp. 234-235); Otto Wagner, *Stazione della metropolitana di Karlsplatz* e *Casa della maiolica* (p. 238); Joseph Maria Olbrich, *Palazzo della Secessione* (p. 239).
- Antoni Gaudì: *Casa Milà* (p. 240); *Sagrada Família* (pp. 241-243).

Avanguardie

- Espressionismo: Kirchner, *Scena di strada berlinese* (p. 264); *Autoritratto da soldato* (p. 264); *Marzella* (pp. 265-266); Schiele, *Autoritratto nudo* (p. 268); *La famiglia* (p. 269); Matisse, *La danza* (pp. 272-273).
- Cubismo (pp. 276-279): Pablo Picasso, *Les demoiselles d'Avignon* (pp. 280-281); *Guernica* (pp. 284-285).
- Futurismo (p. 290): Umberto Boccioni *Forme uniche di continuità dello spazio* (p. 297); *La città che sale* (pp. 298-299);
- Dada (pp. 312-313): Marcel Duchamp, *L.H.O.O.Q.* (p. 314); *Fontana* (p. 315).
- Surrealismo (pp. 340-341): René Magritte, *Il tradimento delle immagini* (p. 340); Salvador Dalì: *La persistenza della memoria* (p. 344-345).

Arte e regimi

- Marcello Piacentini e l'architettura fascista (pp. 373)
- L'arte de dissenso in Germania (p. 374): Otto Dix, *Invalidi di guerra* (p. 374); George Grosz, *I pilastri della società* (p. 375).

Approfondimento: fotogiornalismo e realismo fotografico, l'immagine come denuncia sociale: la fotografia di guerra, la *straight photography*. Sebastião Salgado, Robert Capa, Eddie Adams, Nick Út. Impegno civile, attenzione alle fragilità. Denuncia sociale e politica, desiderio del descrivere il vero come filo conduttore dell'arte tra Ottocento e Novecento (pp. 164-167).

Approfondimento: dai vinti di Patini a quelli di Verga: raccontare la miseria (p. 169).

EDUCAZIONE CIVICA

- Il patrimonio storico-artistico italiano nell'ambito del Secondo Conflitto Mondiale: la tutela e la ricostruzione; Art. 9 della Costituzione Italiana; approfondimento su ragioni favorevoli e contrarie all'inserimento della tutela del patrimonio e del paesaggio tra gli articoli fondamentali del testo costituzionale nel particolare momento storico in cui è nato. **(4 ore)**

8.13. STORIA

Prof.ssa Irene Saterini

8.13.1. CRITERI DIDATTICI

Nella valutazione si è tenuto conto dei seguenti criteri:

- conoscenze dei fatti/processi/temi oggetto di studio, anche a medio e lungo termine;
- esposizione e utilizzo di un lessico specifico e appropriato;
- organizzazione chiara e coerente dei contenuti appresi;
- capacità di cogliere relazioni e collegamenti anche con conoscenze acquisite in altri ambiti disciplinari;
- capacità di esprimere valutazioni critiche e di argomentare.

8.13.2. METODOLOGIA DIDATTICA

- Lezione frontale;
- Lezione partecipata;
- Costruzione di schemi, linee del tempo;
- Analisi guidata di documenti e testi storici;
- Power-point;
- Proiezione di carte geografiche;
- Spezzoni selezionati di documentari e film.

8.13.3. STRUMENTI

- M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, *Storia. Concetti e connessioni*, vol. 2, Pearson, 2015 (testo dello scorso a.s., utilizzato per completare alcuni argomenti ad inizio del Quinto anno);
- Testo in adozione: G. Borgognone, D. Carpanetto, *Gli snodi della Storia*, vol. 3, Pearson, 2020;
- Materiale cartaceo o multimediale fornito dall'insegnante per l'approfondimento;

- Parte delle lezioni si sono svolte con l'impiego della LIM per la proiezione di materiale multimediale;
- Condivisione di materiale (riassunti / analisi guidate / testi aggiuntivi) attraverso la piattaforma di Office 365 (applicativo Teams).

8.13.4. VERIFICHE

- Colloqui orali;
- Verifiche delle conoscenze strutturate;
- Monitoraggio in itinere e valutazione della partecipazione.

8.13.5. OBIETTIVI DIDATTICI DISCIPLINARI

Relativi alle conoscenze:

- collocare eventi e fenomeni nello spazio e nel tempo;
- conoscere gli aspetti fondamentali (fatti, protagonisti, criticità...) del fenomeno studiato.

Relativi alle abilità:

- analizzare i rapporti causa-effetto o continuità-discontinuità;
- saper cogliere la complessità di un evento, sia distinguendone i vari aspetti (politici, economici, sociali, culturali, religiosi...), sia individuando l'incidenza e l'interazione di diversi soggetti storici (Stati, popoli, singoli individui, gruppi sociali...);
- mettere a confronto Istituzioni, situazioni, fenomeni storici diversi e coglierne differenze e analogie;
- collegare in ottica multidisciplinare gli argomenti trattati in più materie;
- Cogliere nessi con l'attualità.

OBIETTIVI CONSEGUITI

La Classe, nel corso di quest'ultimo anno scolastico, è maturata e cresciuta molto nei confronti della disciplina. Le lezioni e gli approfondimenti proposti sono stati accolti e seguiti con buona attenzione, nonostante il carattere più esuberante di alcuni. Le studentesse e gli studenti hanno partecipato più attivamente con domande, osservazioni, manifestazione di interesse per alcuni temi specifici, volti anche ad una loro attualizzazione. La Classe, nel suo complesso, in riferimento all'acquisizione dei contenuti, abilità e competenze ha raggiunto un livello discreto. Alcuni studenti/esse hanno acquisito un livello buono e ottimo, dimostrandosi capaci di trasporre anche a livello critico e personale le conoscenze, istituendo collegamenti intra e interdisciplinari, mostrando di aver raggiunto buone capacità di analisi di eventi e processi e di saper operare confronti sincronici e diacronici. In riferimento ad alcuni temi chiave, sono stati organizzati in ottica inter-disciplinari anche degli approfondimenti con esperti esterni (entro un incontro di geopolitica e attualità dedicato al tema "Dalla seconda guerra mondiale alla guerra fredda" e in un'ulteriore iniziativa dedicata all'approfondimento della Grande Guerra sul nostro Altipiano).

PROGRAMMA

1. Cenni - Principali problemi e politiche dell'Italia post-Unità. L'Europa alla fine del 1800 (solo per questo primo modulo, il testo di riferimento è M. Fossati, G. Luppi, E. Zanette, Storia. Concetti e connessioni, vol. 2, Pearson, 2015, con ripresa e schematizzazione dei punti salienti. Le pagine di riferimento, per cui è stata operata una sintesi, sono **pp. 414-422, 425 e 430, 452-457, 460-462, 474-488, 490-492, 500-508, 516-526**)

- Le principali politiche della Destra e della Sinistra storiche.
- l'Italia e l'Europa alla fine del 1800 (le cause strutturali della prima guerra mondiale, le potenze e le Alleanze, imperialismo, la Scramble for Africa, nazionalismo e razzismo, la seconda rivoluzione industriale, la nascita della società di massa, l'Italia di Crispi e la crisi di fine secolo).

2. L'età del predominio europeo

Scenario di inizio secolo (**Unità 1, sez- 1 pagg. 2-18; pagg. 22-25; sez 2. pp. 30-41; sez. 3 pp. 44-48**).

- L'Europa della *Belle Époque*: progresso e contraddizioni; il nodo dei Balcani e la polveriera balcanica; le guerre anglo-boere; le guerre che anticipano la Grande guerra.
- L'Italia giolittiana (**Cap. 3, pp. 60-76**); l'ascesa di Giolitti, il riformismo dopo la crisi di fine secolo; le principali leggi approvate; i risultati inferiori alle attese, l'avvento dei nazionalisti; la guerra di Libia.

3. L'età delle catastrofi: la fine delle certezze

La Prima guerra mondiale (**cap. 4; pagg. 88-107, pp. 110-130**)

- Le cause; le crisi marocchine; i blocchi contrapposti e la trappola delle alleanze; l'evento detonatore.
- Il primo anno di guerra e l'intervento italiano; il dibattito tra interventisti e neutralisti; la retorica nazionalista; il patto di Londra.
- 1916-1917: la guerra di logoramento, dei materiali e della tecnica; le grandi offensive; la guerra sottomarina.
- 1917: l'anno di svolta del conflitto, il fronte interno; l'intervento statunitense.
- Il crollo degli imperi centrali; le ragioni della vittoria dell'Intesa; la resa tedesca.
- La conclusione della guerra.

4. Le Rivoluzioni russe (slides preparate dalla docente e caricate su Teams)

- Ripresa della Rivoluzione del 1905; Rivoluzione di febbraio; il crollo dello zarismo.
- Lenin; le tesi di aprile; la Rivoluzione d'ottobre.
- Le elezioni di novembre; il colpo di stato bolscevico
- La guerra civile; il comunismo di guerra;
- Ascesa di Stalin: principali politiche e criticità.

1. La Grande guerra come svolta storica – lo scenario mondiale nel primo dopoguerra (Capitolo 6; pagg. 174-188)

- Conseguenze sui piani geopolitico, economico e sociale.
- I "Quattordici punti per la pace"; la contraddizione tra il principio di autodeterminazione e il principio dell'equilibrio; la debolezza della Società delle nazioni; il Trattato di Versailles e le dure condizioni imposte ai vinti.

- L'eredità dei trattati; le conseguenze sociopolitiche in Germania e Austria.
- L'Europa prima e dopo la Grande guerra.
- La crisi sociale e politica delle istituzioni parlamentari; l'eredità delle trincee.
- Il dopoguerra degli sconfitti; la Repubblica di Weimar; gli scontri e i *Freikorps*; il trattato di Locarno.
- Il dopoguerra dei vincitori; *roaring twenties*.

2. Italia: la crisi del dopoguerra e l'ascesa del fascismo – Capitolo 7 (pp. 202-221)

- Il dopoguerra in Italia; la Vittoria mutilata; l'occupazione di Fiume.
- La nascita del fascismo; il biennio rosso; il crollo dello Stato liberale e l'ascesa delle forze antisistema.
- Squadrismo; ascesa del fascismo; la marcia su Roma; il delitto Matteotti; la secessione dell'Aventino, il discorso del 3 gennaio 1925.

7. La crisi del 1929 – Capitolo 8 (pp. 230-233)

- La crisi come spartiacque storico; Il crollo della borsa di Wall Street; la crisi del 29 negli Stati Uniti e nel mondo; il meccanismo della crisi.

8. L'Italia fascista – Capitolo 9 (pp. 260-283)

- Il concetto di totalitarismo fascista e le sue applicazioni; le leggi fascistissime del 1925-26; Gran consiglio del fascismo; il corporativismo; i Patti lateranensi del 1929.
- La propaganda; l'ampio controllo dell'informazione e dell'istruzione; la fascistizzazione; la riforma Gentile; il ruolo della donna fascista, l'economia.
- La politica estera del regime: la guerra d'Etiopia e le conseguenze politiche internazionali; le leggi razziali del 1938.

9. La Germania nazista – capitolo 10 (pp. 292-307)

- La situazione della Germania dopo la guerra; Hitler e il *Putsch* di Monaco; la definizione di nazionalsocialismo; i concetti cardine dell'ideologia nazista e il suo linguaggio.
- La crisi del sistema liberale e la presa del potere; il suicidio del parlamento tedesco.
- Il totalitarismo nazista e le conseguenze; l'allineamento; Dachau; la formazione del terzo Reich.
- La violenza razziale nazista; il concetto del razzismo biologico; la notte dei cristalli; le leggi di Norimberga; l'operazione T4.

10. La Seconda guerra mondiale e la responsabilità dell'Olocausto - capitoli 12 e 13 (344-346 e 350-353, pp. 360-394)

- L'Europa degli autoritarismi e la crisi delle democrazie liberali; la Spagna di Franco e l'internazionalizzazione della guerra civile spagnola.

- L'ordine europeo in frantumi; l'attività diplomatica di Hitler; la politica dell'*appeasement*; la nascita dell'Asse; la critica al Trattato di Versailles; l'annessione dell'Austria; il riarmo ed espansione tedesca; la conferenza di Monaco; il patto Molotov-Ribbentrop.
- L'inizio della guerra e i suoi caratteri generali, l'attacco alla Polonia; l'occupazione della Francia; la battaglia d'Inghilterra; l'intervento italiano e il tentativo della guerra parallela; l'Operazione Barbarossa; Pearl Harbor e l'ingresso in guerra degli Stati Uniti; la battaglia di Stalingrado; lo sbarco in Normandia; la resa tedesca; Hiroshima e Nagasaki.
- L'Europa assoggettata al nazi-fascismo e la Resistenza: La caduta del fascismo e la divisione dell'Italia; Repubblica Sociale Italiana; il CLN; Montecassino; la linea Gustav e Gotica.
- La Resistenza in Italia eventi principali; la guerra di liberazione; le stragi nazifasciste; la fine della Repubblica Sociale Italiana; il 25 aprile.
- L'Olocausto; Il genocidio degli ebrei; la soluzione finale; il sistema dei lager; Auschwitz.
- La ricostruzione storica delle responsabilità; la collaborazione; la banalità del male; il processo di Norimberga e il processo Eichmann.

11. Il Secondo dopoguerra - verso un nuovo ordine mondiale "bipolare" (Cenni, pp. 416-432)

- L'inizio della Guerra fredda; la nascita dei due blocchi, il caso della Germania. Cenni a decolonizzazione, nascita dello Stato di Israele, il muro di Berlino.

12. L'Italia repubblicana – Capitolo 16 (pp. 476-482)

- Le condizioni alla fine del conflitto, la nascita della Repubblica e la Costituzione Italiana.

EDUCAZIONE CIVICA

- Costituzione italiana: nascita, lettura e riflessioni sui dodici principi fondamentali **(2 ore)**.
- *Nuremberg trials* e i diritti violati: etica della ricerca e della sperimentazione all'origine della bioetica clinica, in riferimento all'articolo 9 della Costituzione italiana **(3 ore)**.

9. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Cognome Nome	Firma
Filosofia	Saterini Irene	Irene Saterini
Fisica	Costin Carolina	Carolina Costin
Lingua e cultura latina	Tosin Veronica	Veronica Tosin
Lingua e cultura straniera inglese	Benetton Daniele	Daniele Benetton
Lingua e letteratura italiana	Dal Maso Francesco	Francesco Dal Maso
Matematica	Telatin Matteo	Matteo Telatin
Religione	Guerra Giosuè	Giosuè Guerra
Scienze motorie e sportive	Sigismondi Anna	Anna Sigismondi
Scienze naturali	Dal Pozzo Laura	Laura Dal Pozzo
Scienze umane	Tibaldo Francesca	Francesca Tibaldo
Sostegno	Vendrame Giulia	Giulia Vendrame
Storia	Saterini Irene	Irene Saterini
Storia dell'arte	Donello Silvia	Silvia Donello

LE RAPPRESENTANTI DI CLASSE

Zarantonello Matilde	Matilde Zarantonello
Zioldi Anna	Anna Zioldi

Vicenza, 15 maggio 2026

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

 Prof. Christian Bortolotto


10. ALLEGATI

Allegati al seguente documento:

- **Allegato 1:** Elenco dei candidati.
- **Allegato 2:** Simulazioni delle prove scritte, a.s. 2025-2026 e quesiti identificati per le simulazioni del colloquio orale d'Esame.
- **Allegato 3:** Documentazione riservata relativa ai candidati.
- **Allegato 4:** Documentazione relativa ai candidati esterni.